TRIESTE, Sabato 24 Agosto 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6437
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

ALTRI DURI COLPI AL NEMICO

inferti dall'aviazione nel Mediterraneo orientale

Il porto di Alessandria ed un convoglio navale bombardati

Fu il cacciatorpediniere «Papa» a affondare un sommergibile inglese

PER 18 GIORNI ALL'ATTACCO

La parte dell'arma aerea nella conquista della Somalia

(Nostro servizio particolare)

X, 23

Quale importanza abbia avuto il dominio dell'aria da parte della nostra aviazione nelle operazioni per la conquista della Somalia inglese, conquista praticamente avvenuta con la presa di Berbera, perchè con la caduta dei capisaldi che difendevano tale base le ulteriori operazioni che potranno svolgersi nella Somalia già britannica si ridurranno a pure e semplici operazioni di polizia, ci è dato ora di poter illustrare e riassumere in base ad elementi e dati di fatto incontrovertibili.

Padroni dell'aria

Ma innanzi tutto ci sia permessa una breve messa a punto. Non a caso abbiamo parlato all'inizio di dominio dell'aria da parte della aviazione fascista. Questo dominio si ha quando si cerca il nemico e gli si dà battaglia e si porta l'offesa sui centri vitali della sua macchina militare vincendo e superando la sua reazione attiva e passiva e viceversa impedendogli di venire a colpire obiettivi che per essi sarebbero preziosi. Ora questo è quanto ha fatto la nostra aviazione dell'Africa Orientale, che dall'inizio alla fine del ciclo operativo ha metodicamente martellato e colpito e disgregato tutti gli apprestamenti del nemico, anche i più lontani, gli ha tagliato le comunicazioni, impedito il rifornimento, bombardato e disperso colonne di automezzi, concentramenti di truppe, navi nei porti, in una parola lo ha disorganizzato e scosso in tutti i punti nevralgici.

Appare pertanto ben ridicola la affermazione che ogni tanto affiora nella propaganda fatta ad uso interno dell'avversario che l'aviazione inglese ha il dominio dell'aria nel nostro Impero. Effettivamente quando qualche raro apparecchio inglese vola su regioni inospiti dell'immenso territorio della nostra Africa Orientale, tenendosi prudentemente ben lontano da nostre basi o da obiettivi militari di una importanza qualsiasi, esso ha il dominio dell'aria e lo ha incontrastato, possiamo aggiungere, perchè è il solo: se però qualche caccia nostro spunta in lontananza, chi resta padrone del campo? Assai prudentemente, non meno che sollecitamente, l'avversario fila verso luoghi meno pericolosi.

La nostra aviazione ha partecipato alle operazioni per la conquista della Somalia inglese con le proprie unità da bombardamento, da caccia e da osservazione. Riassumendo in breve si può dire che dopo un primo periodo di intensa ricognizione allo scopo di individuare le attrezzature difensive del nemico e le sue dislocazioni, altre unità aeree hanno preparato la strada alle truppe con intense ripetute azioni di bombardamento e ne hanno difeso i movimenti con crociere di protezione.

Inoltre continui collegamenti sono stati assicurati tra gli elementi in movimento nei vari scacchieri operativi e i rispettivi Comandi.

Il ciclo operativo

Quando poi il nemico ha iniziato il ripiegamento su Berbera per iniziare l'evacuazione del territorio del possedimento, le forze aeree hanno concentrato la loro azione sui convogli convenuti nella rada, per procedere all'imbarco delle truppe fuggiasche.

Il ciclo operativo aereo è durato esattamente 18 giorni: dal due al diciannove agosto. Il due agosto infatti veniva effettuata una ricognizione sul porto di Zeila dove venivano bombardate due navi e alcuni rimorchiatori e maone. Altre due squadriglie ritornavano lo stesso giorno sull'obiettivo bombardando il porto e il molo.

Il 3 agosto era già la volta di Berbera, dove i nostri bombardieri centravano una nave alla fonda e ritornavano poi alla base nonostante l'intensa reazione antiaerea e i combattimenti dovuti impegnare con la caccia nemica e nonostante che un nostro apparecchio fosse stato più volte colpito e vari membri dell'equipaggio fossero stati feriti e uno, purtroppo, ucciso.

Il 4 agosto era la volta di Hargeisa che veniva intensamente bombardata mentre attiva era la ricognizione di piste con martellamento a bassa quota di elementi di truppe nemiche.

Il 5 agosto per la prima volta la aviazione nemica tentava di contrattaccare a sua volta nella zona di Hargeisa cercando di portare l'offesa contro una nostra colonna in marcia. Prontamente però interveniva la nostra caccia e nel combattimento impegnatosi violento un apparecchio della R.A.F. precipitava in fiamme mentre un altro rimasto colpito, si allontanava in fuga. Nello stesso giorno i nostri bombardieri si portavano su Berbera e bombardavano tre navi da guerra, rimorchiatori e maone che erano nel porto. Altre nostre squadriglie si dirigevano invece all'aeroporto di Buran che pure sottoponevano a intenso tiro.

Il 6 agosto ancora una volta una pattuglia della R.A.F. cercava di attaccare una nostra autocolonna nella zona di Hargeisa, ma la nostra caccia in crociera di protezione abbatteva un «Blenheim» che è stato ora ritrovato presso il torrente Bareu a 30 chilometri circa a ovest di Bular.

L'8 e il 9 agosto i nostri caccia e i nostri bombardieri si portavano ancora su Berbera, mitragliando a bassa quota e incendiando due «Gloster», investendo con tiro efficace impianti e aeroporti e centrando in pieno una nave che si trovava nella rada. Venivano contemporaneamente martellate violentemente le opere difensive dei passi di Karrin e di Godejer e nuovamente attaccato l'aeroporto e le opere difensive di Buran.

Gli eventi precipitano

Il 10 agosto un nuovo tentativo dell'aviazione inglese di attaccare le nostre truppe in marcia veniva prontamente sventato dalla nostra caccia, che inseguiva il nemico fino al golfo di Aden, abbattendo un «Bleinheim». Alle 17.30 di quello stesso giorno la nostra ricognizione segnalava che una nostra colonna motorizzata era già oltre il passo di Godejere, mentre altri apparecchi rivelavano l'esistenza di un campo d'aviazione inglese nella località di Barkasau, campo di manovra, che veniva prontamente ed efficacemente bombardato da una nostra formazione di caccia. Lo smantellamento delle opere fortificate apprestate dal nemico a nord del passo di Godeper si è svolto intenso ed efficace, a ondate successive da parte delle nostre formazioni di bombardieri, specialmente nelle giornate dell'11 e del 14. Gli obiettivi venivano centrati in pieno, nonostante l'intensa reazione controaerea dell'avversario, che si vedeva costretto a contemporaneamente subire la nostra offesa anche su Berbera, ripetutamente bombardata, e il piano di La Faruk, dove automezzi e depositi di carburante venivano incendiati, e Mandera.

Il nemico a sua volta cercava ripetutamente il giorno 12 di attaccare con formazioni di bombardieri le nostre truppe operanti nella zona di passo Godejer, ma la nostra caccia contrattaccava efficacemente in tale regione il nemico.

Sempre in tale giorno i nostri apparecchi mitragliavano autocolonne nemiche sulla rotabile Mandera-Berbera e sulla rotabile tra monte Gifta e Berbera mentre venivano intensamente bombardate unità navali nemiche incrocianti al largo di Bular.

Ma ormai gli avvenimenti precipitano; il destino del Possedimento è segnato.

Il 15 agosto nostri bombardieri attaccavano a ondate successive per cinque ore consecutive truppe e apprestamenti del nemico a Bugadera, nella zona di Silk e sull'incrocio stradale di La Faruk investendoli con bombe e spezzoni; il tiro efficacissimo dei nostri apparecchi causava all'avversario oltre 500 morti e un numero ancor più elevato di feriti. Le truppe superstiti abbandonate le armi si davano a fuga precipitosa.

19 agosto

Il giorno successivo, 16 agosto, dalle tre del mattino alle tre del pomeriggio i nostri bombardieri si sono avvicendati a ondate successive sulle navi alla fonda nel porto di Berbera impegnando pure combattimento con la caccia avversaria mentre la nostra caccia sosteneva due combattimenti contro bombardieri nemici che avevano tentato di attaccare le nostre truppe.

Il 17 agosto i nostri bombardieri colpivano Sheikh residenza del Governatore della Somalia inglese, investendo la residenza stessa e alcune caserme.

Il 18 agosto, nonostante le pessime condizioni meteorologiche, una nostra spedizione di bombardamento scortata dalla caccia si portava nuovamente su Berbera colpendo un incrociatore, un cacciatorpediniere e un rimorchiatore e impegnando combattimento con aerei nemici che tentavano di attaccare formazioni nostre e abbattendone uno. Altri apparecchi attaccavano nuovamente Sheikh mentre la caccia si portava sull'aeroporto di Buran abbattendo, nella zona immediatamente antistante le nostre linee, un bombardiere nemico.

Il 19 agosto infine nostre formazioni da bombardamento hanno attaccato per l'ultima volta le opere di difesa e altri obiettivi militari di Berbera. Alle 10 apparecchi in ricognizione rilevavano la presenza di una nostra avanguardia a nove chilometri dalla città. Il porto risultava ora sgombero di navi e la città indigena parzialmente incendiata.

25 minuti su Alessandria

Nel pomeriggio le nostre truppe entravano in città e con l'occupazione di Berbera ha avuto termine l'azione di bombardamento sulla Somalia già inglese.

Altre mète attendono ora l'ala fascista, altri compiti gloriosi su altri fronti.

L'aviazione della Libia intanto è tornata con le sue formazioni da bombardamento ancora una volta su Alessandria d'Egitto nella notte del 22 ultimo scorso. Le condizioni meteorologiche erano pessime, la visibilità scarsissima, tanto che le nostre formazioni per poter individuare con sicurezza l'obiettivo hanno dovuto permanere per 25 minuti sulla città. Ma la missione è riuscita in pieno e tiri efficaci sono stati eseguiti sia contro i depositi di carburante che sul raccordo ferroviario che collega la banchina.

ORAZIO BERNARDINELLI

Londra intensifica le pressioni su Atene...

SAN SEBASTIANO, 23

Nelle ultime 48 ore gli organi della propaganda inglese hanno diramato una quantità di notizie allarmanti o addirittura catastrofiche sui rapporti italo-greci, inventando l'inventabile e ricorrendo alle più grottesche fantasticherie, pur di trovare modo di riassicurare alla Grecia quella tale garanzia di cui buona parte dei Paesi europei ha fatto durissima prova.

Ma quali forze, ci si domanda in questi ambienti, l'Inghilterra porrebbe a disposizione della Grecia in oriente se non ne aveva disponibili per difendere la Somalia sulla via delle Indie? Evidentemente, per garanzia alla Grecia s'intende la speranza britannica di trovare in Grecia nuove basi che possano sostituire quelle ormai troppo pericolose di Alessandria e di Caifa. Il gioco britannico è altrettanto infantile che spudorato. Una trappola, della quale ormai troppo bene si conosce il congegno. E non c'è bisogno d'esser volpe, per evitare di caderci.

...e le sobillazioni ad Ankara

BELGRADO, 23

I legami della Turchia con l'Egitto — scrive la *Politika* in un dispaccio da Costantinopoli — la posizione strategica dell'Egitto e della Palestina nei confronti della Turchia tengono vive le preoccupazioni del Governo di Ankara.

Ma poichè l'azione italiana in Egitto non potrebbe portare alcuna diretta minaccia alle posizioni turche e all'integrità territoriale della Turchia, tali ansie fanno ritenere in questi ambienti politici che l'Inghilterra stia tentando ogni sforzo diplomatico ed esercitando pressioni di ogni natura sul Governo turco per convincerlo che la sua sicurezza, come pure quella della Grecia, sarebbero direttamente messe in pericolo da una vittoria italiana nell'oriente mediterraneo.

Il Bollettino n. 76

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Il sommergibile inglese di cui al Bollettino n. 75 è stato affondato dalla torpediniera «Papa». Detto sommergibile ha lanciato ben tre siluri, senza alcun risultato, contro la torpediniera. Con pronta manovra, questa si è gettata contro il sommergibile per speronarlo, buttando quindi numerose bombe di profondità. Il sommergibile, irreparabilmente colpito, è venuto a galla mostrando la chiglia e poco dopo si è inabissato.

Il porto di Alessandria d'Egitto è stato nuovamente bombardato da una nostra formazione aerea.

Altra formazione aerea, individuato un convoglio nemico scortato da due cacciatorpediniere, navigante nel Mediterraneo orientale, lo ha sottoposto ad intenso bombardamento. In entrambe le azioni tutti i nostri aerei sono rientrati.

Incursioni aeree scarsamente redditizie sono state compiute dal nemico in Africa Settentrionale, a Bomba e a Derna, dove si sono avuti un morto e cinque feriti. Altre incursioni, nell'Africa Orientale, a Mogadiscio, ove si sono avuti cinque feriti fra gli ascari e cinque fra i nativi e sono state colpite due aviorimesse in cui erano ricoverati quattro autocarri, a Massaua e all'isola di Harmil (Massaua) ove non si sono avute nè perdite nè danni.

Chi rispetterà più l'ex dominatore in Africa?

RIO DE JANEIRO, 23

La *Gazeta de Noticias* nel suo articolo di fondo scrive:

«L'Italia ha ferito al fianco il leone britannico. Con la perdita rapida e vergognosa della Somalia britannica l'Inghilterra non potrà più mantenere nelle sue colonie africane il prestigio finora indiscusso di potenza dominatrice con la ragione o con la forza. Come un fallito non trova nell'ambiente commerciale la possibilità di realizzare operazioni finanziarie, il dominatore sconfitto in Africa non troverà più la forza morale sufficiente per far valere i suoi diritti.

La fuga precipitosa dei soldati inglesi dalla Somalia sarà motivo di defezioni nella solidarietà giurata fino ad oggi al poderoso dominatore. Non vi sarà piccolo capo tribù che non vorrà dare il suo calcio al leone. Con la caduta della Somalia l'Impero britannico perde la prima trave della sua grande struttura coloniale in Africa».

Da Berbera alle "nuove mete,,

Come la Germania segue le vittoriose imprese italiane

"Assoluto dominio aereo e marittimo,,

MONACO DI BAVIERA, 23

Nel continuare a commentare la conquista italiana della Somalia britannica, le *Münchener Neueste Nachrichten*, dopo aver rilevato tutta l'importanza per l'Inghilterra della perdita in guerra di una delle sue colonie, mettono oggi in particolare evidenza l'eroico comportamento delle truppe italiane e il fatto che, contrariamente alle asserzioni britanniche, le forze inglesi non erano inferiori, ma anzi superiori di numero a quelle italiane.

L'Egitto

Nel sottolineare come diventi sempre più poderosa la morsa militare ed economica nella quale le Potenze dell'Asse stringono la Granbretagna, il *Münchener Tagblatt* sottolinea in particolare le sconfitte inflitte all'Inghilterra nel Mediterraneo e in Africa e la fallita offensiva della flotta inglese nello Jonio che terminò in una grave disfatta, assicurando all'Italia il pieno dominio del Mediterraneo. Queste azioni italiane, conclude il giornale, sono tra i più poderosi elementi dell'anello ferreo che sempre più si serra attorno all'Impero britannico.

L'*Angriff* e altri giornali pomeridiani mettono in rilievo che la vittoria italiana in Somalia ha gravemente minacciato il prestigio e la posizione dell'Inghilterra su tutto il continente africano. Essi sottolineano che il Governo di Londra è seriamente preoccupato della situazione nella quale viene a trovarsi l'Egitto e teme fortemente un'azione italiana in quella regione, tanto per le conseguenze militari, che per le conseguenze politiche che potrebbe avere.

Col titolo in prima pagina su due colonne «L'Inghilterra nel Mediterraneo sempre più sulla difensiva» la *D. A. Z.* illustra l'attività metodica delle Forze Armate italiane su tutti i fronti africani. Il giornale rileva che, mentre i bombardieri italiani eseguivano un nuovo efficace attacco su Gibilterra, nel Mediterraneo orientale venivano affondati un cacciatorpediniere e un sommergibile britannici e bombardate altre navi nemiche e conclude:

Perfetta efficienza dell'esercito coloniale

«L'Italia ha così documentato un'altra volta il suo assoluto dominio aereo e marittimo nel Mediterraneo ed ha dato contemporaneamente a Churchill una pronta risposta. E' evidente che, nonostante le assicurazioni di Londra l'avversario decimato si trova nel Mediterraneo sulla difensiva. Ogni mossa della sua flotta viene avvistata e impedita. Questa è la vera situazione. L'Italia procede a fondo e con metodo al completo spezzamento delle catene.

Il *Lokal Anzeiger*, occupandosi dell'Esercito coloniale italiano, rileva come la sua perfetta efficienza, dovuta innanzi tutto al suo eccellente corpo di ufficiali. Il giornale nota che al servizio coloniale vengono destinati per principio ufficiali di primordine, descrive la loro preparazione, l'organizzazione dei battaglioni modello e infine parla della passione che anima gli ufficiali italiani nelle colonie.

"Marcia trionfale,, scrive un giornale sovietico

MOSCA, 23

Il giornale *Vocerniaia Moskva* in un lungo articolo dedicato alle operazioni militari in Africa osserva che la rapidità dell'offensiva italiana contro la Somalia britannica è insolita per le guerre africane. Ricorda poi che durante la guerra mondiale le preponderanti forze inglesi non poterono fino all'armistizio spezzare la resistenza di piccoli reparti tedeschi in Africa Orientale e rileva che nemmeno durante la guerra abissina le forze armate italiane ebbero marce così trionfali come nella odierna offensiva della Somalia britannica, che è come l'Abissinia una fortezza naturale con stretti passi montani favorevoli alla difesa.

Il giornale scrive poi che le asserzioni inglesi circa la scarsa importanza strategica della Somalia britannica sono poco convincenti, poichè ora le forze armate italiane e particolarmente l'aviazione, potranno creare nuove difficoltà per il controllo inglese sul Mar Rosso.

Inoltre, rileva la *Vocerniaia Moskva*, il peggioramento della situazione strategica di Aden si ripercuote sulla situazione della flotta inglese nel Mediterraneo, facilitando al comando italiano l'esecuzione del suo principale piano che è di spezzare il dominio della flotta inglese e di ampliare il suo raggio d'azione. Il giornale fa poi una rassegna delle operazioni in Libia, nel Sudan, nel Kenia e concludendo rileva il crescente malcontento che si manifesta in Egitto.

"Situazione grave come mai,, per l'Inghilterra

SOFIA, 23

La stampa bulgara mette in rilievo nei suoi articoli che la Granbretagna non ha davvero motivo di essere soddisfatta per l'andamento della guerra. Il *Mir* commenta l'ottimistico discorso pronunciato recentemente da Churchill, elencando tutte le sconfitte riportate sinora dall'Inghilterra e conclude constatando che mai come oggi l'Impero britannico si è trovato in una situazione tanto grave, dovendo far fronte alle prove più dure della sua esistenza.

Il *Dnevnik*, dopo aver rilevato che la responsabilità di tutti i guai che attualmente travagliano il mondo ricade su Londra, prevede la sconfitta totale delle armi britanniche.

Superba giovinezza fascista

I battaglioni volontari trasferiti nelle Venezie

23 giorni di marcia: 420 km.

I battaglioni dei GG. FF. volontari costituiti allo scoppio della guerra dopo due mesi di addestramento e di allenamento vengono trasferiti dalle località della Provincia di Savona ove fino ad oggi hanno risieduto, a sedi della regione veneta. Questo trasferimento si prefigge lo scopo di allenare i giovani a lunghe marce per vie ordinarie, di selezionarli fisicamente, far conoscere alle popolazioni la fierezza e la prestanza guerriera dei battaglioni «Gil», di far conoscere agli organizzati le regioni dell'Italia settentrionale, di eseguire infine una manovra di mobilitazione logistica.

I battaglioni, essendo affidati per quanto riguarda le risorse logistiche, alle iniziative dei Comandi federali ed alle possibilità dei centri attraversati, l'esperimento si presenta di grande interesse. I battaglioni riuniti in due raggruppamenti si trasferiranno seguendo due itinerari paralleli della durata di 23 giorni e della lunghezza di circa 420 km. I complessi si muoveranno per scaglioni distanziati d'una tappa, attraverso la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia ed il Veneto.

Il Comando generale della «Gil» ha emanato accurate istruzioni perchè la marcia si svolga nel massimo ordine: Controlli, ispezioni logistiche assicureranno un perfetto trasferimento. In tal modo i nostri giovani, percorrendo zone ricche di memorie storiche ed artistiche, che verranno loro brevemente illustrate, sentiranno vicino a loro l'entusiasmo delle popolazioni che li ammireranno baldi nella loro compostezza guerriera.

Gibilterra è un pilastro già scosso alla base

Insufficienza delle misure antiaeree I gravi danni riportati dalla «Resolution»

MADRID, 23

Secondo notizie provenienti da La Linea si apprende che i lavori intrapresi a Gibilterra per la riparazione della «Resolution», per quanto alacremente condotti, richiederanno ancora qualche tempo per essere compiuti, dato che i danni riportati dalla nave colpita dai bombardieri italiani sarebbero molto più gravi di quanto non si ritenesse in principio. Le bombe avrebbero soprattutto danneggiato la torre numero 4 delle artiglierie pesanti che, secondo dette informazioni, sarebbe stata totalmente distrutta. Così pure sarebbero stati danneggiati la torre di combattimento del secondo comandante ed i telemetri poppieri.

Le incursioni aeree hanno rivelato che le misure di protezione antiaerea adottate dalle autorità inglesi sono insufficienti. Infatti il grande rifugio centrale prossimo alla piazza del Martello, la cui costruzione venne iniziata prima dello scoppio della guerra e che è costato somme enormi, non è utilizzabile causa le infiltrazioni di acqua. Oltre al disagio inevitabile della lunga permanenza nel locale, la popolazione deve adattarsi a stare coi piedi nell'acqua e sotto l'ininterrotto stillicidio che scende dalle volte di questo mal costruito rifugio.

L'attacco degli aerei italiani ad una squadra inglese nel Mediterraneo è annunciata con grossi titoli da tutti i giornali. Molto rilievo viene anche dato alle informazioni del corrispondente dell'Associated Press da La Linea, il quale dice che, in seguito alle recenti incursioni aeree, Gilbilterra arde come un vulcano.

Della conquista del Somaliland si occupa largamente il Pueblo col titolo «cade la prima pietra di un impero che crolla».

«L'Italia, scrive il Pueblo, ha ottenuto l'unione di tutto il territorio somalo e ha migliorato la sua situazione strategica impadronendosi di uno dei battenti della porta del Mar Rosso. Dopo questa prima vittoria a quali altri imprese africane si accinge l'Italia?».

L'Alcazar, sotto una grande cartina dell'Africa orientale scrive: «La rapidissima avanzata italiana ha fra l'altro, per l'Italia fascista, il valore di avere aperte le porte dell'Abissinia che aveva finora uno sbocco precario verso le grandi strade europee».

Un'ammissione inglese L'Italia ha viveri e materie prime

WASHINGTON, 23

Un telegramma da Londra largamente pubblicato dai giornali, riporta le dichiarazioni di alcuni circoli inglesi sulla situazione in Italia, dichiarazioni nelle quali si riconosce fra l'altro che l'Italia non è affatto minacciata da carestia di generi alimentari o da scarsità di materie prime.

Una volta tanto i «circoli inglesi» non si sono sbagliati nella valutazione dei fatti italiani. Effettivamente l'Italia, e non meno il suo Impero, possono calcolare su una ampia disponibilità di viveri e di materie prime, tale da lasciarli completamente tranquilli per tutta la durata della guerra, qualunque essa sia.

E infatti, come è stato già rilevato, il raccolto del grano, in conseguenza dell'avversa stagione agricola, si è rivelato alquanto inferiore (circa sette milioni di quintali) a quello, eccezionalmente abbondante, dell'anno scorso. Tutti gli altri fondamentali raccolti agricoli sono stati, o si annunciano, di molto superiori alla media. Tali i raccolti del granoturco, del riso, fagioli, patate, bietole, verdura e frutta in genere, che si possono definire veramente eccezionali. Il preteso blocco dell'Inghilterra, al quale l'Italia come la Germania ha risposto con un più sensibile controblocco, non può dunque, per alcun aspetto, incidere sulla capacità economica, e perciò militare, di resistenza e di offesa dell'Italia.

Quanto alle materie prime, il regime dell'autarchia, che va rivelando ora i suoi supremi significati e la sua efficienza e l'interno ordine economico, che sa razionalmente ripartire i bisogni e i consumi, bastano per provvedere secondo tutte le necessità del momento.

La guerra sarà vinta, come deve essere, con la forza e la superiorità delle armi e degli spiriti. Gli assedi economici già contabilizzati a Londra contro la Germania e l'Italia hanno fatto il loro tempo e si rivelano del resto già spezzati dalle riserve italiane e germaniche e dal movimento dei rapporti internazionali.

Le trattative ungaro-romene

Hory tornato a Turnu Severin

BUDAPEST, 23

Nell'imminenza della ripresa delle trattative di Turnu Severin, oggi ha qui avuto luogo un altro Consiglio di Gabinetto presieduto dal conte Teleki per un esame della situazione, e ciò dopo che il capo della delegazione magiara, Ministro plenipotenziario Hory si era messo nuovamente in viaggio, recando con sè le nuove istruzioni del Governo. Il Ministro Hory, che è giunto in serata a Turnu Severin, avrebbe avuto l'incarico, giusta lo atteggiamento assunto dall'Ungheria, di chiedere alla parte contraria che, prima di tutto, si esamini la questione di una nuova frontiera da tracciare in Transilvania, per discutere solo in un secondo tempo i problemi di dettaglio.

Per disposizione delle autorità, a partire da domani, numerose linee di autobus sospenderanno il loro servizio. A Budapest il traffico sarà sospeso su 17 linee. I giornali pubblicano inoltre la notizia che la Società delle auto pubbliche informa che per disposizione superiore da domani in poi sarà costretta a limitare notevolmente il numero delle vetture attualmente in circolazione.

Le ferrovie dello Stato hanno invece sospeso le comunicazioni su alcune linee secondarie. Si aggiunge però che si tratta di una necessità momentanea, dovendo riparare le stesse danneggiate dagli acquazzoni degli ultimi giorni.

Re Carol ha presieduto una seduta in comune dei Consigli della Corona e dei Ministri

BUCAREST, 23

Re Carol ha presieduto questa sera una riunione straordinaria del Consiglio della Corona e quella dei Ministri. E' la prima volta che i due Consessi si riuniscono insieme.

La riunione ha avuto inizio alle 17 a Palazzo Reale e alle 19 continuava ancora. Nulla ancora è trapelato sulle ragioni della convocazione e sulle materie discusse.

L'ottimo trattamento ai lavoratori danesi in Germania

COPENAGHEN, 23

La Commissione governativa, ritornata a Copenaghen dopo avere ispezionato la colonia dei 10.000 lavoratori danesi in Germania, ha espresso viva soddisfazione per le perfette condizioni sanitarie, economiche e sociali degli operai e per la cameratesca assistenza da parte germanica. I membri della Commissione rilevano, soprattutto, che le razioni di viveri sono tanto abbondanti, che non è assolutamente necessario l'invio di un supplemento di viveri dalla Danimarca.

L'Assemblea legislativa argentina respingerebbe le dimissioni di Ortiz

BUENOS AIRES, 23

L'Assemblea legislativa è stata convocata per domani per esaminare le dimissioni presentate dal Presidente della Repubblica Ortiz. E' opinione generale che le dimissioni saranno respinte, e che il Presidente Ortiz procederà poi a un vasto rinnovamento ministeriale.

La delegazione dei Guf a Sofia

SOFIA, 23

E' giunta a Sofia la Delegazione dei «Guf» che parteciperà ai lavori del Congresso degli studenti bulgari, che sarà inaugurato domenica prossima a Stara Zavora.

A un anno dall'inizio dei lavori

L'autostrada Tirana-Durazzo

inaugurata fra l'esultanza delle popolazioni

Verlaci esprime la gratitudine dell'Albania

TIRANA, 23

E' stata inaugurata solennemente la nuova autostrada Tirana-Durazzo-Denive, denominata Via Littoria, offerta dal Governo fascista all'Albania e che si snoda su un percorso di 24 km., allacciando rapidamente la capitale al porto di Durazzo.

Alla cerimonia sono intervenuti il Luogotenente Generale Iacomini, l'ispettore del P.N.F. in Albania Parini, il Presidente del Consiglio Verlaci e tutte le altre autorità e gerarchie. Il Presidente del Consiglio ha pronunciato un vibrante discorso affermando che il pensiero degli albanesi si rivolge riconoscente a Roma artefice dell'odierna realtà e che trova l'Albania in marcia verso i suoi più luminosi destini nel quadro dell'Impero fascista e aggiungendo che gli albanesi sentono di essere nel cuore del Duce come nel cuore di tutti gli italiani.

Dopo aver ricordato il Conte Galeazzo Ciano che presenziò all'inizio dei lavori di questa magnifica autostrada, il Presidente del Consiglio ha pregato il Luogotenente Generale di rendersi interprete presso il Re Imperatore e il Duce dei sentimenti di profondo riconoscenza per quello che il Governo fascista ha fatto e farà per l'Albania.

La popolazione della regione attraversata dall'autostrada ha lungamente ed entusiasticamente acclamato al Re Imperatore e al Duse.

Un altro patriota albanese assassinato in Ciamuria

TIRANA, 23

Il giornale *Tomori* dà notizia dell'assassinio di un albanese avvenuto qualche mese fa in Ciamuria, assassinio che le autorità greche hanno circondato di scrupoloso silenzio, facilitato dal fatto che il truce episodio si è svolto sul territorio da loro dominato.

Questo misfatto ha lo stesso carattere di quello che ha costato la vita a Daut Hoggia. Si tratta di Shevket Osman Taka di Filataj che, dopo aver risieduto per lunghi anni a Tirana, in qualità di funzionario dello Stato albanese, disgustato infine dalla politica del Governo di Zog, era ritornato al suo paese nativo in Ciamuria, dando le dimissioni dall'impiego. Nel maggio scorso giunse improvvisamente ai suoi amici la notizia che Taka era morto. Ma mentre le autorità greche avevano fatto pubblicare da un giornale di Janina che il Taka si era suicidato, appiccandosi ad un olivo, notizie precise giunte in questi ultimi tempi e recenti soprattutto dai profughi riusciti a sfuggire alla accresciuta violenza della gendarmeria greca nella zona, hanno potuto stabilire che il Taka, assai noto per i suoi sentimenti patriottici, era stato ucciso lungo la strada che da Filataj conduce ad una sua proprietà.

Il giornale *Tomori* informa, poi, che le autorità greche hanno praticamente chiuso il traffico delle località di confine nell'intento di danneggiare le popolazioni albanesi che hanno gran parte dei loro terreni in territorio al di là della frontiera. Ciò rende assai disagiata la situazione di queste popolazioni.

Macchinista ferroviario fulminato dalla corrente elettrica

UDINE, 23

Ieri, sulla linea elettrificata Udine-Trieste, all'altezza di S. Giovanni di Manzano, è avvenuta una luttuosa disgrazia, in cui ha trovato misera fine un apprezzato conduttore di locomotori delle nostre ferrovie, tale Ezio Golini, appartenente al deposito locomotive di Trieste. In seguito ad un corto circuito verificatosi nella parte posteriore del locomotore, il Golini era salito sul tetto per individuare il guasto e ripararlo. Infatti, aveva già provveduto alla bisogna e stava per ridiscendere onde proseguire il viaggio interrotto, quando, inavvertitamente, toccava con un braccio il pantografo. Una fortissima scarica elettrica gli attraversava il corpo e lo faceva stramazzare al suolo. Prontamente soccorso dall'altro conduttore e dal personale viaggiante del treno, al poveretto venivano prestate le prime cure nel tentativo di richiamarlo in vita. Purtroppo però la scarica era stata letale ed il Golini cessava di vivere.

Sul posto si portavano i dirigenti della stazione di Udine, che provvedevano a far trasportare la salma a Trieste e a far proseguire il treno, il quale, pertanto, ebbe solo a subire un piccolo ritardo.

L'inaugurazione della chiesa e del villaggio Campo Pizzoro

CAMPO PIZZORO, 23

Il Vescovo di Pistoia e Prato, ha consacrato stamane, in Campo Pizzoro, la chiesa di Santa Barbara. Santa Barbara è la protettrice della singolare popolazione di questo centro esclusivamente industriale, formatosi in pochi anni nella montagna pistoiese.

Campo Pizzoro vive unicamente degli stabilimenti della Società metallurgica italiana; anzi, se San Marcello Pistoiese ha oggi una frazione che si chiama Campo Pizzoro, ciò è dovuto unicamente al fatto che il compianto Luigi Orlando, alla cui memoria è dedicata la chiesa stamane consacrata, nello sviluppo delle sue prosperose aziende, scelse questa località come sede di alcuni nuovi importanti reparti della vasta organizzazione industriale della metallurgia. E' naturale che intorno alle fucine siano cominciate ad apparire le prime case. Salvatore Orlando figlio e continuatore di Luigi, favorì enormemente questo centro crescente di vita sulle incantevoli balze dell'Appenino toscano

Il Vescovo ha, difatti, nel pomeriggio, benedetto anche il villaggio intitolato a Salvatore Orlando, perchè egli tenacemente lo volle. In questo centro, dove ferve una attività titanica, tutto dipende da una stessa organizzazione. E' come una grande famiglia regolata da un ordine unico ed uguale. Non è ammessa nessuna forza parassitaria. Chi ha superato l'età per frequentare prima la Scuola elementare e poi la Scuola professionale, istituti fondamentali che fanno parte viva e integrante dell'agglomeramento e per i quali la Società metallurgica ha costruito gli edifici più moderni e più completi, entra automaticamente nello stabilimento dove uomini e donne hanno le loro funzioni distinte. Sono migliaia di persone che vivono in una sola armonia il lavoro. Lavoro si intende, che provvede largamente ai loro bisogni, tanto più che l'organizzazione è, diciamo così, totalitaria. [illegible] per i generi alimentari che per quanto riguarda tutti gli altri oggetti occorrenti per la vita è un'emanazione stessa degli stabilimenti e ogni cosa viene venduta a prezzo di costo.

Una relazione al Duce sull'attività delle Messaggerie Italiane

Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro della C. P., il camerata avv. Pocherra, presidente delle Messaggerie Italiane. L'avv. Pocherra ha fatto una dettagliata relazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, sull'organizzazione dei suoi servizi tecnici amministrativi e statistici, e sul programma di diffusione della stampa e del libro, soffermandosi particolarmente sui risultati raggiunti nel Regno, nell'Impero e all'estero. Il camerata Pocherra ha infine presentato al Duce un interessante documentario dell'attività svolta dalle Messaggerie in A. O. I. e in Libia.

"Fogli di disposizioni„

Le nuove dirigenti per le organizzazioni femminili

ROMA, 23

Il Foglio di disposizioni *n. 182 del P. N. F. reca: Con riferimento al* Foglio di disposizioni *n. 181, presi gli ordini dal Duce, nomino dirigenti per le organizzazioni femminili del P. N. F. con gli speciali incarichi a fianco di ciascuna indicati, le seguenti fasciste:*

Olga Medici del Vascello, inquadramento rapporti con le organizzazioni femminili dell'estero, collegamento con l'Ispettorato nazionale infermiere della C. R. I., collegamento con l'Ente della Moda.

Angiola Carosi Marinozzi, Scuole superiori femminili del Partito per la preparazione delle dirigenti dei Fasci Femminili, specializzazioni tecniche varie, destinazione delle dirigenti alle varie organizzazioni mobilitazione civile, collegamento coll'U. N. P. A., assistenza ai militari e alle loro famiglie, collegamento ufficio notizie.

Clara Franceschini, difesa della razza, collegamento con l'O. N. M. I., collegamento con l'E. C. A., formazione delle visitatrici fasciste materne e domiciliari, preparazione della donna alla vita coloniale.

Rachele Ferrari del Latte, cultura, propaganda e stampa (in collegamento con l'Istituto di Cultura fascista), con i «Guf» femminili e con l'Ufficio stampa del Partito.

Anna Maria Giusti dalla Rosa, preparazione della donna alla vita domestica (in collaborazione con la «Gil»), autarchia e lotta contro gli sprechi nella famiglia (collegamento con l'Ispettorato e con l'Ufficio colonie della «Gil»).

Laura Calvi Roncalli, sezione massaie rurali, attività economiche e autarchiche (in accordo con le organizzazioni e con gli Enti competenti), valorizzazione dei prodotti nazionali, lotta contro l'urbanesimo, educazione e formazione della famiglia rurale fascista.

Licia Abruzzese, sezione operaie e lavoranti a domicilio, propaganda fascista ed educativa fra le donne delle famiglie operaie, collegamento con l'Ufficio di assistenza sociale delle due Confederazioni; assistenza e tutela delle lavoranti a domicilio, laboratori per confezioni indumenti, preparazione assistenza e collocamento delle addette ai servizi familiari, collegamento O. N. D.

Il Segretario del P.N.F. *E. Muti.*

I nuovi Federali di Sassari Misurata, Grosseto e Cagliari

Il Foglio di Disposizioni *n. 183 del P.N.F. reca:*

Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Sassari, in sostituzione del fascista Antonio Medas, il fascista Martino Ofeddu, classe 1906, iscritto al P.N.F. dall'agosto 1922, Sciarpa Littorio, volontario in O.M.S., ferito di guerra, decorato al V. M., dottore in giurisprudenza.

Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Misurata, in sostituzione del fascista Giangaetano Fogaccia, il fascista Elia Giorgetti, classe 1906, iscritto al P.N.F. dal 23 marzo 1923, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Grosseto, combattente in A. O. I. e in Africa settentrionale, dottore in medicina.

Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Grosseto, in sostituzione del fascista Elia Giorgetti, il fascista Umberto Craighero, classe 1898, iscritto al P.N.F. dal settembre 1919, volontario nella grande guerra, due volte ferito, decorato al valor militare.

Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Cagliari, in sostituzione del fascista Enrico Endrich, il fascista Giovanni Lonzu, classe 1883, iscritto al P.N.F. dal settembre 1919, combattente, decorato al V. M.

Il Segretario del P.N.F. Ettore Muti.

La riapertura a Merano della Scuola per impiegati d'albergo

ROMA, 23

Il 15 ottobre si riaprirà la «Scuola professionale per impiegati d'albergo» di Merano istituita con ordinamento di scuola-convitto dall'Ente nazionale fascista per l'addestramento dei lavoratori del commercio (E.N.F.A.L.C.). Scopo della Scuola è quello di avviare gli alunni attraverso un insegnamento teorico-pratico ai vari servizi indispensabili al buon funzionamento di un moderno albergo.

Le materie d'insegnamento sono: lingua italiana, lingua tedesca, lingua francese e inglese, tecnica alberghiera, elementi di contabilità generale, contabilità alberghiera, geografia turistica, trasporti e comunicazioni, nozioni di cucina e cantina, merceologia, dattilografia e calligrafia. La Scuola avrà una durata di otto mesi. Gli alunni [illegible] la Scuola [illegible] presso gli alberghi [illegible] (servizio di amministrazione, di sala, del piano, di cantina, di officina, ecc.). [illegible] grammi.

Per l'ammissione alla Scuola è richiesta la licenza di una Scuola di avviamento professionale a tipo commerciale o altro titolo di studio equipollente. Potranno essere prese in considerazione anche domande non corredate di titoli di studio; in tal caso gli aspiranti verranno sottoposti ad un esame nelle seguenti materie: lingua italiana, una lingua straniera, aritmetica e geografia, secondo i programmi prescritti per la licenza della Scuola di avviamento professionale a tipo commerciale.

Gli alunni sosterranno, alla fine dell'anno scolastico, un esame e quando l'esito ne sia stato favorevole, compiranno un periodo di tirocinio della durata di circa tre mesi [illegible] gli [illegible] dalla Direzione della Scuola. Al termine del tirocinio [illegible].

Per avere il regolamento interno della Scuola e per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola: via Claudia Augusta 18, Merano (Bolzano).

Vietato accendere di notte fuochi nelle campagne

ROMA, 23

Essendosi registrato che in alcune campagne vengono accesi di notte fuochi all'aperto, si ricorda a tutti, e in modo particolare ai coloni, che le norme sull'oscuramento vietano in modo assoluto [illegible] dar luogo [illegible] di luce.

Nel caso si rendesse necessario bruciare stoppie o altre materie tale operazione dovrà essere fatta di giorno.

Il Bollettino militare

ROMA, 23

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca:

Avanzamento per merito di guerra: Pedrini Giuseppe, capitano medico in s. p. e.: [illegible] per merito di guerra.

Trasferimenti a nomina fra s. p. e. per merito di guerra: [illegible]

[illegible]

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto Ispettori di Zona

Alle 10 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, agli Ispettori di Zona dei Fasci di Combattimento della provincia.

Dopo una relazione sull'efficienza dei Fasci e delle organizzazioni fasciste delle singole zone di giurisdizione, il Federale ha dato direttive di inquadramento e di attività, con particolare riferimento all'assistenza alle famiglie dei richiamati e alla mobilitazione civile ed ai raduni di propaganda.

Il rapporto ha avuto termine col saluto al Duce.

Nel Fascio di Combattimento di Albaro Vescovà

Il Segretario federale, su proposta dell'Ispettore di Zona [illegible], ha nominato il fascista [illegible] segretario politico del Fascio di Combattimento di Albaro Vescovà, in sostituzione del fascista [illegible].

Nel Fascio di Combattimento di Trebiciano

Il Segretario federale, su proposta dell'Ispettore per la quinta Zona, ha chiamato a far parte del Direttorio del Fascio di Combattimento di Trebiciano: [illegible] Colautti Francesco, Carli Vittorio, [illegible] componenti.

Alla memoria di un valoroso Caduto

La medaglia d'argento a Mario Dobrigna di Pirano

Giunse a Pirano settimane or sono la notizia che Mario Dobrigna di Michele, classe 1917, era caduto sul fronte occidentale. Ottimo e sereno ragazzo, fra gli altri sei figli [illegible] agricoltura. In questi giorni è pervenuto alla famiglia il seguente telegramma: [illegible]

[illegible] la motivazione: [illegible]

La mostra di Federico Righi all'Unione professionisti e artisti

[illegible]

Doni per i posti di assistenza al soldato

[illegible]

Sospensione di pubblici esercizi

La R. Questura [illegible]

Il carbone estero per gli artigiani

[illegible]

<table><tr><td>

Bollettino demografico

23 agosto 1940-XVIII

Nati	9
Morti	5
Matrimoni	10

</td></tr></table>

Il compiacimento dell'Ecc. Muti per l'assistenza del Dopolavoro provinciale a beneficio delle truppe al campo

Il Segretario del Partito ha inviato al Segretario federale la seguente lettera:

«Mi compiaccio vivamente per l'opera svolta da codesto Dopolavoro provinciale a beneficio delle truppe al campo».

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Ritorno da Pierabech. Domani alle 20 in via Roma 28, faranno ritorno le giovani ospiti del soggiorno alpino di Pierabech.

Raduno delle massaie rurali. Per lunedì alle 19 tutte le massaie rurali appartenenti al Gruppo «Ivancich» sono invitate al raduno mensile. Il dott. Giulivo terrà la consueta lezione.

G. I. L. «Mario Trevisan». Si porta a conoscenza di tutti i giovani del rione di S. Giacomo, aventi obblighi premilitari (classi 1921, 1922 e precedenti non ancora chiamati alle armi) che dal 20 c. m. al 10 settembre p. v. presso la sezione premilitare di questo Comando, via S. Marco 5, sono aperte le iscrizioni ai corsi premilitari obbligatori per il ciclo 1940-41. L'orario è fissato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21 per i giorni feriali e dalle 9 alle 12 per le domeniche e feste.

I raduni di propaganda dell'Istituto di cultura fascista

Presi gli opportuni accordi col Segretario federale, il presidente della Sezione provinciale dell'Istituto di cultura fascista ha indetto i seguenti raduni di propaganda. Parleranno camerati designati dalla Sezione stessa.

Oggi, ore 18: Monfalcone, Muggia.

Oggi, ore 19.30: Gruppi rionali fascisti del capoluogo: «Quis contra nos?», «Trevisan», «Beuzar» e «Ivancich».

Domani 25 corrente, ore 11: Postumia, Sesana, Aurisina, S. Pietro del Carso.

I fiduciari dei Gruppi rionali fascisti ed i segretari politici dei Fasci di Combattimento interessati, si atterranno, in merito ai raduni stessi, alle disposizioni ricevute da questa Federazione.

Figli d'Italiani all'estero diretti in Jugoslavia di passaggio a Trieste

Sono stati di passaggio per la nostra città, provenienti dale Colonie estive della Direzione generale degli Italiani all'estero, precisamente da Villaggio Alpino (Como), Tirrenia e Cattolica, e diretti in Jugoslavia, novantun figli di italiani residenti all'estero. La comitiva, arrivata a Trieste a scaglioni, è ripartita ieri. Essa è stata assistita durante la breve permanenza in città dal personale dell'Ispettorato di frontiera per gli Italiani all'estero.

All'arrivo e alla partenza i bambini hanno dato luogo a vibranti manifestazioni di devozione al Duce.

La raccolta del rame s'inizia domani nella Provincia di Trieste

Il Podestà, vista la circolare prefettizia n. III 3100/22979 del 20 agosto 1940 XVIII, rende noto che il Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra ha disposto che la raccolta del rame nella Provincia di Trieste abbia inizio il 25 corrente, con le norme contenute nei decreti emessi dal Sottosegretariato stesso il 3 giugno e il 16 agosto 1940 XVIII, che pubblicheremo in una delle prossime edizioni.

Il rame destinato alla raccolta dovrà — nel giorno che verrà successivamente stabilito — essere portato in apposito locale predisposto dal Municipio, del quale verrà in seguito comunicata l'ubicazione.

ASTERISCHI

Chino Ermacora alle "Tre Venezie„

Chino Ermacora, il geniale direttore della *Panarie* di Udine, ha assunto la direzione di un'altra rivista che valorosamente vive da parecchi lustri nella provincie venete: *Le Tre Venezie*. In essa, con la persona del direttore, si assorbirà anche l'attività della *Panarie*, la quale, dopo una trilustre esistenza che rimarrà pur memoranda nei fasti della vita friulana, cessa le sue pubblicazioni, o per meglio dire porta il suo vivo spirito in ambiente più vasto. Difatti Chino Ermacora, a quanto egli ci disse, non intende affatto di abbandonare la missione di propaganda delle bellezze e dei caratteri del Friuli, delle sue opere d'arte e del valore dei suoi artisti.

Per l'arredamento della casa

Nei ben conosciuti negozi dello Stabilimento Elettrotecnico Triestino (già U. Navarra) siti in via delle Torri 2 e via Paganini 4 troverete lampade e ogni altro articolo elettrico per far bella e confortevole la vostra abitazione. Esecuzione di impianti elettrici perfette. Rammentate i numeri telefonici: 62-28 e 62-26.

L'odierno trattenimento artistico dalle 17.30 in poi al Ditci

Oggi dalle 17.30 in poi si svolge nei locali del «Ditci» (Tergesteo) un eccezionale trattenimento artistico con la partecipazione dei due cantanti lirici Alma Zecchini e Gioacchino Molteni, dei giovani divi del microfono Corrado Tomasin di Grado, Carmen Lenni, Bianca Micheluzzi, Stefano Quaranta, del trio vocale-musicale Holtzinger-Panzini, delle prodigiose Bianca e Norina Renner, della danzatrice Annina Rumini, ecc. Le due vezzose artiste triestine Jole Silvani e Aura Grisi si esibiranno nelle loro suggestive creazioni. Il programma comprende pure un concorso a premi e la rivista «All'insegna del fischio», parodia dell'ora del dilettante con scherzi e musiche. Prezzi d'ingresso: lire 3, soci del «Ditci» lire 2, militari ingresso gratuito.

Maria Iessipowa in Sala Massima

Lo spettacolo coreografico musicale che si terrà domani alle 17.45 in Sala Massima, via Nizza 15, si annuncia sin d'ora come una interessante manifestazione d'arte. La danzatrice Maria Iessipowa si produrrà, tra altre sue creazioni, in una personalissima interpretazione della «Morte del cigno». Il programma variato ed attraente che comprende numerose danzatrici, cantanti, fredduristi ecc. assicura a questo spettacolo il più lusinghiero successo. I biglietti si possono acquistare alla Biglietteria centrale.

Il concerto al Ponziana per i camerati alle armi

Oggi la S. S. Ponziana inaugurerà la bella sede di via Tiziano Vecellio 6 con uno spettacolo artistico di grande interesse, riservato alle Forze Armate. Vi prenderanno parte rinomati cantanti, fra i quali Lucilla Ghersa, promessa del teatro lirico italiano. Nella serata debutterà anche l'ottimo coro sociale in due pezzi di sicuro effetto. Ecco il programma dello spettacolo, che s'inizerà alle 19:

Parte prima: «Ernani», Brindisi (coro); «Simon Boccanegra», Il lacerato spirito (basso C. Umek); «Bohème», Che gelida manina (tenore Romeo Varagnolo); «Barbiere di Siviglia», «Una voce poco fa» (soprano Lucilla Ghersa). Parte II: «Flauto magico» Possenti numi (basso Umek); «Tosca», E lucean le stelle (tenore Varagnolo); «Traviata», E' strano, è strano (soprano Ghersa); Sera pastorale (coro).

Alla rappresentazione interverranno circa 120 camerati alle armi, ai quali verrà offerto un rinfresco. Sono pure invitati dopolavoristi e simpatizzanti.

I trent'anni dei Cicli Mürer

Il noto costruttore di cicli Giuseppe Mürer festeggia oggi il trentesimo anniversario della sua attività industriale e nella fausta ricorrenza gli sportivi triestini salutano in lui e nella sua fedele collaboratrice signora Mimì due preziosi mecenati e propagandisti di ineguagliabili risorse. Tutti gli avvenimenti dello sport ciclistico e motociclistico di quest'ultimo tempo hanno sempre visto nei Mürer degli animatori sagaci, sempre pronti ad aiutare i giovani e a sorreggerli con l'entusiasmo della loro inestinguibile passione. La ricorrenza odierna è perciò una simpatica festa per tutti gli sportivi che porgono al Mürer i loro più fervidi e affettuosi auguri.

La morte di un patriota. E' morto ieri, a Rovigno, il comandante dei Vigili del fuoco in pensione Ugo Vigliani di 72 anni, fervidissimo patriota, che i non più giovani ricordano quando faceva parte, a Trieste, di quell'esiguo ma animoso nucleo di irredentisti, che si erano prefissi di sfruttare ogni occasione per scendere in piazza e inscenare dimostrazioni d'italianità. Il nucleo aveva assunto il nome di «Vita ed energia» e si radunava al vecchio «Caffè Chiozza». Ai familiari inviamo sincere condoglianze.

Il «Dimm» a Padova. Domenica 8 settembre viene indetta una gita con treno a Padova. Quota di trasporto soci lire 25, non soci lire 29. Iscrizioni presso le segreterie sociali a tutto 5 settembre.

Concerto bandistico a Roiano. La banda cittadina «G. Verdi» sotto la direzione del maestro Ermanno Visnoviz, terrà, oggi alle 19, un concerto svolgendo un programma di musica popolare.

Una barca a motore in fiamme al largo di Barcola

Nessun incidente alle persone

Ieri la Capitaneria di Porto è stata telefonicamente avvertita che in alto mare, ad un miglio e mezzo dalla riviera di Barcola, una barca a motore si era capovolta ed i tre uomini che si trovavano a bordo correvano serio pericolo di annegare. Un rimorchiatore si è subito portato sul posto, ma ormai un'altro motopeschereccio era accorso in aiuto dei pericolanti portandoli a riva.

Era successo che, verso le 16, il motore di una barca sulla quale tre uomini stavano pescando si era improvvisamente incendiato e ben presto l'intero natante era in preda alle fiamme. Vista la mala parata i tre uomini si gettavano prontamente in mare, mentre la barca si capovolgeva. Alle grida di aiuto dei tre pescatori, accorreva prontamente sul posto il peschereccio che ha provveduto a trarre in salvamento i protagonisti della pericolosa vicenda. Così, salvo la perdita della barca, non si lamentano altri guai.

Una gamba rotta. La giornaliera Giorgina Pussich, di 29 anni, abitante in Gretta di Sopra 411, salendo ieri le scale di casa, è caduta malamente producendosi la distorsione e la frattura malleolare del piede destro. Con la Croce Rossa la donna è stata trasportata all'ospedale Regina Elena dove l'hanno accolta

Un ragazzo percosso da una donna. Per cause ignorate lo scolaro Savino Radin di 9 anni, abitante in via Corridoni 15, è stato percosso ieri da una donna sconosciuta, che gli ha prodotto una ferita alla regione parietale destra. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, il piccolo Savino ha avuto colà le cure necessarie

Il rapporto straordinario dei dirigenti sindacali del commercio

L'importante manifestazione presieduta dal cons. naz. Locurcio

Presieduto dal cons. naz. Gerardo Locurcio, segretario nazionale della Federazione del turismo e dell'ospitalità, ha avuto luogo ieri sera alle 20.30, nell'aula delle assemblee dell'Unione lavoratori del commercio, l'annunciato rapporto straordinario di tutti i dirigenti sindacali, fiduciari e corrispondenti di aziende.

All'importante manifestazione, che è stata aperta e chiusa con un vibrante saluto al Duce, era presente col segretario dell'Unione, cons. naz. Vagliano, il direttore della sede locale dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, dott. Lanzoni.

Ha preso per primo la parola il cons. naz. Vagliano, il quale ha riferito ampiamente e con viva chiarezza sui proficui risultati raggiunti dall'Unione dal 1.o gennaio scorso ad oggi, rilevando quindi le provvidenze assistenziali attuate in favore dei richiamati alle armi e i compiti dell'Unione nell'attuale momento e per il futuro.

Successivamente, il cons. naz. Locurcio ha aperto la discussione sulla relazione del camerata Vagliano, dando la parola ad alcuni camerati, i quali hanno presentato delle mozioni su problemi interessanti le loro categorie.

A tutti ha risposto esaurientemente il cons. naz. Locurcio. Questi ha assicurato che i vari problemi trattati saranno esaminati con sollecitudine dagli uffici competenti.

Del rapporto daremo più ampia relazione in una delle prossime edizioni.

Una riunione del Sindacato dipendenti vagoni-letto

Ieri alle 10 sono stati convocati i lavoratori dipendenti dalla Compagnia Vagoni Letto per l'esame dei problemi di carattere economico e sindacale propri della categoria.

Ha preso per primo la parola il camerata Pereida, segretario del Sindacato, che a nome dei lavoratori rappresentanti ha porto il saluto al presidente della riunione segretario della Federazione nazionale del Turismo e dell'Ospitalità cons. naz. Gerardo Locurcio

Successivamente hanno interloquito alcuni lavoratori prospettando particolari problemi; a tutti ha risposto esaurientemente il presidente della riunione. Infine il camerata cons. naz. Locurcio ha preso la parola illustrando la situazione contrattuale e soffermandosi particolarmente sulla speciale situazione della previdenza, dell'indennità ai richiamati e degli assegni familiari. La riunione è stata chiusa con il saluto al Duce.

Due cadute dalla bicicletta

Tornando da una gita in bicicletta, lo studente Antonio Lodes, di 15 anni, abitante in via Tito Livio 7, è caduto nei pressi di Cervignano. All'ospedale Regina Elena gli hanno riscontrato una contusione all'avambraccio destro che guarirà in tre settimane.

L'impiegato Carlo Alberto Stefani, di 19 anni, abitante in via U. Foscolo 18, è caduto dalla bicicletta ieri mentre percorreva il corso Cavour.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7 (diretto), 11.30 (diretto), 17.30 (diretto facoltativa), 19.30 (diretto); da Capodistria, ore: 5.15 (diretto), 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (diretto), 12.30 (tocc. Ancarano e Ospizio); 16.30 (tocc. Ospizio facoltativa), 18.30 (diretto).

Servizio per Ospizio e Ancarano: da Trieste alle ore 9.15; ritorno da Ancarano e Ospizio alle ore 12.40 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17. (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per muggia, ore: 6.35, 13.10, 20.15, 21.30; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45, 19.30, 21. (Muggesana).

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16: «Il figlio di Frankenstein», con Boris Karloff.

PRINCIPE. 16: «E' arrivato l'amore», con Perczel Zitta. Comicità, canti, passione.

FILODRAMMATICO. 16: «Ragazzaccio» («Amore in toga»), D. Darrieux e Cecchelin in «Sequestro emozionante» e Varietà. I L. 3; II L. 1.50.

ITALIA. 16: «La ballerina della ciarda», brio indiavolato, belle canzoni, con Irene Gray.

REGINA. 16: «Fuori servizio» (Marito in vacanza), comicissimo, con Duvalles, S. Dehelly.

IMPERO. 16: Ultimi giorni della II settimana del buonumore. Imminente: «Il romanzo di una donna», passionale.

REALE. 16: «L'amor mio non muore», allegro film con Alida Valli.

GARIBALDI. 16: Andy Clyde, Langdon Dent e i F.lli Ritz nelle quattro famose comiche americane: «Il caro cugino», «Tuo per sempre», «Vendesi albergo» e «Baciamo Lodovico». Completa lo spettacolo l'interessante documentario «Raggi X». Impianto sonoro completamente nuovo.

MASSIMO. 16: «Il conte di Montecristo», gigantesca opera immortale di Dumas, Robert Donat, Elissa Landi.

NOVO CINE. 16: «La grande arena»: spettacolose avventure con H. Gibson. Comica Ridolini-Stan Laurel.

MODERNO. 16: «Espiazione», un forte giallo, con Melwyn Douglas e «La battaglia navale del Mar Jonio».

ODEON. 16: «L'ardente fiamma» col famoso pianista Paderewski.

SAVOIA. 16: «Una donna in gabbia», con Lily Pons e Jack Oakie.

ARMONIA. 15.30: «Allora la sposo io», D. Darrieux, Fairbanks.

POPOLO. 15.30: «Mayerling», D. Darrieux, C. Boyer. Romanzo d'amore dell'Arciduca Rodolfo. «Ridolini».

AZZURRO. 16: «Destino di sangue», N. Pilbeam e C. Hardwicke.

VITTORIA. 17: «Napoli terra d'amore», con Vivianne Romance.

CENTRALE. 15.30: «Il Principe di Kainor», R. Lynen. Chiude comica.

ADUA. 15.30: «Il sergente di ferro». Segue: «Il re dei pellirosse».

VENEZIA. 16: «Via della Taverna 33», capolavoro e «Fermo con le mani».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino, dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da Piazza Goldoni.

A bordo, dalla sveglia al silenzio

Numeri e cuori

nella fortezza navigante

(Dal nostro inviato speciale per la Marina) DA BORDO..., 23

L'ombra della sera è calata sul mare e la luna ancora ha da spuntare. Sul piano di castello, su quella parte cioè della nave che va dal torrione all'estrema prua, c'è una folla di gente seduta, in piedi, con la schiena appoggiata alle torri, dalle quali escono quei giganteschi cannoni che fanno tetto alla vasta assemblea.

Quelli sono, mamme, i vostri figli che riposano alla frescura e respirano una boccata d'aria prima di dormire. [illegible]

21.30 l'ora del sonno

[illegible]

la prima, quando sono in porto, hanno docce, lavandini, acqua calda e acqua fredda, per la seconda un'ottima cucina. Dalle 7 alle 9 si lava la nave. Alcune centinaia di scope sono in attività, decine di idranti travasano acqua sulle coperte, dove scalzano, a piedi nudi, squadre di marinai provvisti di spazzoloni, di raschietti, di arnesi d'ogni genere. Negli angoli più remoti, li trovate alle prese con ottoni, con lamiere, con vernici, con arredi, con portelli e portelloni, con scale, infine con ognuna di quelle migliaia di pezzi che compongono la nave. Un quarto d'ora di riposo precede «l'assemblea».

Un'occhiata negli stipetti personali

Prima di riunirsi gli uomini fumano una sigaretta e riprendono a rovistare nello stipetto personale nel quale conservano quanto loro appartiene. [illegible] ...fanciulle che guardano lontano come per dire [illegible] ...e cartoline illustrate con fiori e donne.

L'assemblea generale

[illegible]

Un gigantesco casellario

[illegible]

C'è perfino il foglio sportivo

[illegible]

berrette bianche, navigano verso le rive, altre ritornano vuote per ripartire poco dopo ancora una volta sovraccariche di forte giovinezza e di allegria.

Ma quando sono a terra i marinai, compiuto un primo giro, si raccolgono ancora sulle rive in numerosi capannelli a ragionare di navi e di bordo, a guardare il mare, e non avere occhi che per la propria corazzata, per il cacciatorpediniere, per l'incrociatore sui quali sono imbarcati. E se litigano, litigano per loro, per le belle navi delle quali ognuno vanta i pregi e la potenza e ognuno vuole che la propria primeggi sulle altre.

Chi sta a bordo guarda verso terra, invidiando chi c'è andato e per farsela passare riapre il ripostiglio per rileggere ancora una volta le lettere della moglie, della mamma, della fidanzata, dei figli, a seconda dell'età e dello stato del proprietario del cassetto. Ore dolci sono queste, dedicate quasi per intero alla famiglia, ore nelle quali ognuno fantastica di trovarsi per le vie del paese o della città, ore nelle quali c'è chi sorride, e c'è chi guarda una fotografia e con questa sta in muto colloquio fino a che viene buio e si accendono le luci di combattimento, quelle luci azzurre che invitano al sonno e al riposo. Non volendo scendere a terra si trova anche a bordo modo di svagarsi, perchè a disposizione dei marinai c'è una biblioteca, suona per loro la radio e il radiogrammofono dotato di 200 dischi, suona per loro l'orchestrina, che in queste belle sere si raccoglie sul ponte di castello, è financo da leggere il settimanale sportivo della squadra, il roseo tifo del formato di un quaderno che esce il martedì come sta scritto sulla testata e costa 10 centesimi. Questa volta l'articolo di fondo l'ha scritto Pasetti del Popolo d'Italia ricordando per i marinai la battaglia di Punta Stilo e prendendo a prestito qualche vocabolo sportivo e alludendo all'illustre Ammiraglio di Squadra così conclude: «Voi sapete che in fatto di «campioni» la prima squadra non la cede a nessuno: e tanto meno agli inglesi!».

Ha ragione Pasetti, la nostra squadra non aspetta che la nuova occasione e questa verrà.

Nell'attesa, questa che v'ho descritta a grossi tratti è, mamme, la sana vita dei vostri figliuoli. Un colpo di tromba può cambiarla da un momento all'altro; un colpo di tromba che suoni «al posto di combattimento»; ben venga quello squillo, saranno tutti contenti.

CARLO TIGOLI

La Guardia incaricato da Roosevelt di coordinare il programma difensivo degli Stati Uniti e del Canadà

WASHINGTON, 23

Il Presidente Roosevelt ha nominato il Sindaco di New York, Fiorello La Guardia, capo della Commissione politico-militare incaricata di coordinare il programma di difesa comune degli Stati Uniti e del Canadà.

Il comunicato germanico

Fabbriche e navi sotto il fuoco degli Stukas

BERLINO, 23

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Squadriglie dell'Armata aerea hanno attaccato ieri, durante una incursione un convoglio nelle acque di Berwick e nei Downs, riuscendo a colpire con bombe quattro navi commerciali. Inoltre è stato bombardato con successo il campo di aviazione di Manston.

Incendi ed esplosioni hanno dimostrato l'efficacia delle bombe gettate durante una incursione notturna su numerosi campi di aviazione della Cornovaglia e del Galles su una fabbrica di aeroplani a Reading e su una fabbrica di motori di aviazione, a Rochester.

Aeroplani britannici hanno gettato bombe nella notte dal 22 al 23 agosto sulla Germania occidentale senza produrre danni notevoli. In una città una casa è stata distrutta, varie altre sono state danneggiate ed alcuni civili sono rimasti feriti. Il nemico ha perduto ieri in combattimenti aerei 11 apparecchi e due palloni frenati. Due apparecchi tedeschi sono mancanti».

Il «D. N. B.» informa che uno «Stuka» ha attaccato la scorsa notte nei pressi della costa della Scozia un convoglio britannico all'imbocco della Murray Firth. Un vapore di 15.000 tonn. colpito in pieno da quattro bombe di massimo calibro, è colato a picco.

Un anno dall'accordo tedesco-russo

Speranze e intrighi inglesi destinati al fallimento

Esplicito avvertimento di Mosca

BERLINO, 23

La stampa nazionalsocialista celebra oggi, con ampi commenti che rilevano le drammatiche vicende della politica europea alla vigilia della guerra, il primo anniversario della firma del patto di non aggressione tra Berlino e Mosca.

A ognuno il suo spazio vitale

«Milioni di uomini — scriveva stamane il *Völkischer Beobachter* — avevano sperato in quel giorno dello scorso anno che il grande avvenimento facesse rinsavire i guerrafondai del campo democratico e determinasse una pacifica soluzione del conflitto con la Polonia. Ma furono speranze vane, fallite per la malvagia insipienza e il cieco odio delle plutocrazie contro i giovani popoli dell'Europa. Otto giorni dopo, la guerra venne criminosamente scatenata. Ma il patto di non aggressione russo-tedesco firmato la notte dal 23 al 24 ha nel frattempo superato la prova del fuoco e corrisposto perfettamente alle speranze dei suoi creatori».

Il massimo organo nazionalsocialista ricorda come l'alleanza militare offerta dagli occidentali a Mosca non aveva altro scopo che di sacrificare il sangue russo agli egoistici interessi della Granbretagna. Le grandi masse umane dell'Unione sovietica dovevano impegnare buona parte dell'esercito tedesco. Il Reich doveva venire più o meno rapidamente esaurito da una guerra su due fronti e affamato da un blocco evidentemente assai più efficace. Gli sforzi diplomatici alleati compiuti a Mosca non miravano a salvare la pace o la libertà o la democrazia, ma solo a stabilire il più vasto fronte possibile di attacco contro la Germania nazionalsocialista e contro l'Italia fascista. Il pericolo venne chiaramente riconosciuto tanto da Berlino quanto da Mosca. Il patto di non aggressione impediva l'estendersi del conflitto e pose le basi di una feconda collaborazione politica ed economica tra le due maggiori Potenze d'Europa.

Il *Völkischer Beobachter* rileva infatti che tra Russia e Germania non esiste alcuna seria ragione di attrito che sia determinata dallo spazio vitale dei rispettivi popoli; le economie dei due Paesi per di più si integrano; sempre le due Potenze sono andate d'accordo in passato quando hanno veramente voluto salvaguardare i rispettivi interessi; viceversa venivano a conflitto quando o l'una o l'altra per miopia o per debolezza si lasciavano ingannare da terzi Stati. Il giornale esalta la durevole sistemazione conseguita grazie al patto sulla Vistola e sul Bug e i vantaggi che l'oriente europeo trarrà dall'accordo russo-tedesco. Nessuno si faccia più a Londra delle illusioni di poter alterare questo stato di fatto. Mosca e Berlino resteranno fedeli al patto, come ebbe ad affermare il Führer nel suo discorso al Reichstag il 19 luglio e come affermò successivamente Molotof.

I "franchi tiratori,, organizzati in Inghilterra

Intanto la guerra aerea prosegue. I tedeschi compiono le loro incursioni in pieno giorno, sicuri ormai della propria netta vittoria; gli inglesi non si arrischiano che di nottetempo e sappiamo con che modesti, per non dire insufficienti, risultati, almeno dal punto di vista militare. In previsione dell'attacco a fondo del Reich e dell'invasione, l'Inghilterra, come è noto, ha costituito anche dei corpi di volontari il cui compito sarà di condurre una vera e propria guerriglia. Gli ufficiosi nazionalsocialisti si sono ripetutamente occupati della cosa e hanno detto a chiare note che il Reich considera codesti volontari dei franchi tiratori e li tratterà come tali. Non si potrebbe altrimenti agire con combattenti che non vestono l'uniforme regolare e che sono addestrati a fare fuoco proditoriamente sui soldati nemici, ad affrontare i carri armati e gli automezzi gettando contro di essi il cosiddetto «cocktail alla Molotof», che è una bottiglia od altro recipiente analogo riempito di una sostanza esplosiva e incendiaria ad un tempo, la cui produzione è possibile perfino in casa. L'ultima novità londinese è che il Sovrano ha di recente assistito a delle esercitazioni dei volontari, tra i quali numerose sono le donne.

«Cosicchè — nota Krieg nella *Nachtausgabe* — agli oltranzisti d'Inghilterra è riuscito di conferire all'organizzazione dei franchi tiratori il supremo riconoscimento dello Stato e di ottenere il consenso del Re alla preparazione dell'assassinio di soldati tedeschi nel caso di una invasione».

Bene inteso ciò non cambia di un ette il punto di vista germanico, che considera i volontari quali franchi tiratori e li passerà per le armi.

MASSIMO CAPUTO

Un commento delle «Isvestia»

MOSCA, 23

«Una data di grande importanza storica» è il titolo di un lungo editoriale nel quale le *Isvestia* celebrano l'anniversario del patto di non aggressione tedesco-sovietico. Il giornale ricorda come la firma di tale patto abbia posto fine, una volta per sempre, a un'ostilità che i provocatori di guerra attizzavano artificiosamente, con l'unico scopo di contrastare, naturalmente mediante le armi sovietiche, la sempre crescente potenza della Germania.

Le *Isvestia* ricordano quindi la firma dell'accordo di amicizia e di frontiera, complemento e sviluppo del patto del 23 agosto 1939, che stabilì solide basi per una pace durevole in Europa orientale. Questo secondo accordo avrebbe potuto essere il punto di partenza per la liquidazione della guerra. Le generose proposte della Germania furono però respinte dagli anglo-francesi, sui quali incombe quindi l'intera responsabilità della continuazione della lotta. Le *Isvestia* rilevano inoltre che il carattere pacifico e stabile dell'amicizia tedesco-russa ha trovato la sua espressione per entrambi i Paesi anche nel campo economico, particolarmente con l'accordo di commercio e di credito firmato l'11 febbraio scorso. L'anno decorso, conclude l'ufficioso sovietico, ha dimostrato all'evidenza l'immensa portata storica del patto del 23 agosto 1939, che ha superato vittoriosamente tutte le prove che l'attuale periodo tempestoso ha posto sul suo cammino, dimostrando la sua incrollabile solidità, a dispetto di tutti i tentativi che i nemici della Germania hanno fatto e fanno tuttora per sabotarlo e per seminare il disaccordo e la sfiducia fra i due Paesi. Esso è fondato infatti sugli interessi essenziali dei due Paesi. Questo dovrebbero tener presente quei signori che, con un'ostinazione stupefacente, non vogliono prenderne atto e tentano ancora progetti e piani di ogni sorta destinati a priori al fallimento.

La rapida evoluzione della politica estera nipponica

Tutti gli elementi anglofili estromessi dalla diplomazia - L'espansione verso il sud

TOKIO, 23

Nell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri il Primo Ministro Principe Konoye ha sottoposto all'approvazione dei colleghi la lista del comitato nazionale, composto di ventisei personalità del mondo politico, industriale, culturale e sociale giapponese, che avrà per compito di collaborare col Governo per la realizzazione del nuovo programma di consolidamento nazionale e imperiale. Il Primo Ministro ha illustrato il significato e la portata di questo comitato. Ha poi sottoposto il testo delle dichiarazioni che egli farà prossimamente in Parlamento e per le quali regna in tutto il Giappone vivissima attesa. Il Consiglio dei Ministri si riunirà nuovamente il 27 corrente.

Come un vero «colpo di stato» viene definito dai giornali il vasto movimento diplomatico annunziato ieri: movimento che implica il «cambio della guardia» non solo presso tutte le principali rappresentanze diplomatiche all'estero, ma anche nei vari reparti del Ministero degli Esteri. L'*Asahi* spiega che questo radicale rimaneggiamento ha anzitutto lo scopo di purgare la diplomazia giapponese dagli elementi anglofili e contrassegna pertanto uno spostamento risoluto e definitivo delle direttive della politica internazionale del Giappone. L'opinione giapponese accoglie con viva soddisfazione questo adeguamento della politica estera alla odierna situazione internazionale, ed anche da questo punto di vista, i giornali approvano senza riserva la dichiarazione del Ministro degli Esteri Matsuoka, affermante l'intenzione del Governo di seguire una politica attiva nel Pacifico meridionale, affrontando i conseguenti attriti con terze Potenze. I giornali sollecitano dal nuovo Governo un'azione energica e sollecita.

15 giornalisti romeni periti in una disgrazia aviatoria

BUCAREST, 23

(M. F.) Una sciagura aviatoria di grandi proporzioni è avvenuta oggi, gettando nel lutto il giornalismo romeno. Un apparecchio della Società aeronautica civile romena era partito stamane alle 8 dall'aeroporto di Bucarest, diretto a Lipsia. Era un grosso «Douglas» per 18 passeggeri, che compiva una corsa speciale per recare in Germania i giornalisti romeni invitati all'inaugurazione della Fiera di Lipsia, che avrà luogo domenica prossima. Tutti i posti erano occupati, in magigor parte dai rappresentanti dei più importanti quotidiani della capitale romena.

L'aeroplano è partito, come si è detto, alle 8 in punto da Bucarest. Si è levato rapidamente nel cielo azzurro e terso della capitale, dirigendosi verso nord. La prima ora di navigazione è trascorsa normalmente. Poi, nessuna segnalazione si è più avuta, finchè sono stati dati gli ordini a tutti i posti di polizia e a tutti gli aeroporti disseminati lungo la rotta, che l'aeroplano doveva percorrere, per iniziare delle ricerche. Tutto fu inutile. Nessuna notizia e nessuna traccia.

Ma verso sera, nelle montagne meridionali della Transilvania, alcuni chilometri lontano dalla città di Deva, dei contadini rinvenivano delle parti di aeroplano. Era l'allarme e, nello stesso tempo, la possibilità d'iniziare delle ricerche più sicure. Qualche ora più tardi, infatti, il grosso «Douglas», spezzato in due, veniva trovato lungo i fianchi del monte Gaina. Disseminati tutt'intorno erano i cadaveri di quindici persone. Altri sei passeggeri giacevano feriti più o meno gravemente sul luogo del disastro.

L'opera di soccorso dei feriti era immediata e fra di essi, in condizioni disperate, si trovavano il primo redattore del *Curentul*, Zahrescu, un altro redattore dello stesso giornale e un funzionario del Ministero romeno della Propaganda.

Il riconoscimento dei cadaveri è stato quasi impossibile. Ma tra coloro che hanno trovato la morte nella disgraziata giornata odierna si trovano il direttore del giornale serale *Ordinea*, Kerciu, ch'era anche un provetto pilota di aeroplani, un redattore del *Timpul* e altri giornalisti.

Sulle cause della sciagura non si hanno ancora notizie precise. Dalle prime impressioni si ha ragione di credere che l'aereo si sia trovato deviato di molto dalla rotta a causa del cattivo tempo.

Gli orribili campi di concentramento britannici

Una ispezione di Lord Lytton - Gli internati dormono sul pavimento - Nè infermieri nè medici

SAN SEBASTIANO, 23

Si ha da Londra:

Aggiornata la Camera dei Comuni per le vacanze estive, i deputati e anche vari Ministri hanno lasciato Londra. Molti, anzi, si sono allontanati il più possibile dalla metropoli recandosi nella Scozia settentrionale dove però, quest'anno la tradizionale stagione della caccia ai galli selvatici ufficialmente incominciata il 12 di agosto è in pieno fallimento. Le grandi tenute di caccia dei Lord scozzesi sono disertate e gli alberghi, di solito gremiti di cacciatori, la maggior parte sono rimasti chiusi.

Un consiglio a Re Giorgio

Anche il Re ha lasciato Londra, oggi, per un giro d'ispezione, a quanto annunciano i giornali, alle opere difensive della costa sud-orientale e dei porti. Il Re ha visitato, nella mattinata, vari porti recentemente distrutti dalle incursioni germaniche e poi ha passato in rivista gli equipaggi delle navi spazzamine. Il viaggio del Re è stato disturbato da un allarme aereo che è durato parecchie ore. Ma, da quello che rivela oggi il *Daily Herald*, il Re d'Inghilterra impiegherebbe forse meglio il suo tempo se ispezionasse i campi di concentramento dove gli stranieri di nazionalità nemica sono soggetti ad inumane sevizie, a privazioni e stenti che, come dice lo stesso *Daily Herald* gettano un'ombra di vergogna sulla decantata civiltà britannica.

Rilevando che ieri alla Camera dei Comuni, nel suo discorso sulla sorte degli internati, il Ministro per la Sicurezza Nazionale, Anderson, evitò di alludere ai campi di concentramento il *Daily Herald* scrive che, ad onta delle promesse fatte più volte da Gloverno di trattare più umanamente gli internati, i campi di concentramento seguitano a costituire «una vergogna nazionale». Lord Lytton presidente della «Commissione consultiva ufficiale per il trattamento degli internati» ha dichiarato a un redattore del giornale laburista che nei campi di concentramento da lui ispezionati non esistono mobili, benchè il comandante avesse ordinato l'acquisto di tavoli, sedie e letti.

Spettacolo disonorante

«Quando ispezionai uno di questi campi, ha detto Lord Lytton, gli internati dormivano sul nudo pavimento di assi di legno. Ora ho ottenuto che dormano almeno sui materassi e li ho anche fatti fornire di coltri. Ma nei locali da loro occupati manca tuttora qualsiasi mezzo di riscaldamento, manca l'acqua calda, ecc. Quando un internato si ammala, viene trasferito in un qualche piccolo «cottage» di contadini, dove può riposare su di un letto, ma questo è tutto. Non vi sono, nè infermieri, nè medici e se a questo stato di cose non si mette immediato rimedio, la situazione diventerà intollerabile durante il prossimo inverno. Vi sono campi di concentramento, ha continuato il presidente della commissione consultiva centrale, dove la situazione è ancora peggiore di quella che ho descritta. Tutto ciò rispecchia una barbara noncuranza e, ripeto, getta un'ombra di vergogna sul nostro Paese.

E' da notare che il *Daily Herald* è l'organo del partito laburista e che, da quando i capi laburisti sono entrati nel Governo, è considerato come il portavoce del Ministro Attlee. Ciò spiega la profonda impressione prodotta dalle rivelazioni del *Daily Herald* e fa legittimamente presumere che Attlee, nel Consiglio dei Ministri, abbia finora tentato invano di ottenere da Churchill e compagni i provvedimenti di elementare umanità di cui Lord Lytton ha francamente rivelata l'urgenza. Può essere vero che da un Governo che, per bocca del suo Primo Ministro, proclama di fronte al mondo il proposito di affamare l'Europa continentale sia ingenuo aspettarsi un trattamento migliore dei sudditi nemici rimasti in Inghilterra.

Una manovra smascherata

In ogni modo anche questo è un altro episodio caratteristico di quel capovolgimento di valori spirituali che è uno dei tanti elementi che contribuiscono a spiegare la fatale corsa dell'Inghilterra verso l'abisso.

Quanto alla situazione internazionale, va registrata oggi, una riluttante smentita inglese a proposito delle informazioni, provenienti da Londra e trasmesse a Washington due giorni addietro, secondo le quali sarebbero in corso conversazioni per la conclusione di un'alleanza militare anglo-americana. Appena pubblicata dai giornali americani questa tendenziosa affermazione londinese, il Governo di Washington, com'è noto, lanciò una smentita ufficiale, la quale precisava che le discussioni impegnate dagli Stati Uniti con il Canadà si riferiscono unicamente all'eventualità di un attacco che fosse diretto contro l'America ed aggiungeva, a scanso di altri tendenziosi malintesi, che le discussioni con il Canadà non potrebbero essere intraprese se dovessero prospettare la possibilità della cooperazione degli Stati Uniti per quanto si riferisca all'attuale fase della guerra, ossia alla guerra in Europa. Non solo: il Governo degli S. U. otteneva inoltre dal Primo Ministro del Canadà, Mackenzie King, una dichiarazione analoga ed altrettanto esplicita. Dopo di che ecco il Foreign Office correre ai ripari pubblicando a sua volta questa perla di comunicato ufficiale:

«Si smentisce che l'Inghilterra cerchi un'alleanza militare con gli Stati Uniti e si afferma negli ambienti responsabili inglesi che simili voci vengono diffuse per sabotare l'amicizia anglo-americana, per imbarazzare il Presidente Roosevelt e per dare stimolo all'isolazionismo negli Stati Uniti.» Un'altra manovra inglese è stata così smascherata.

IN ATTESA DELLE «NESPOLE»

[illegible] soldati inglesi si dedicano alla raccolta delle mele

Le commissioni telefoniche per tutte le località del Regno

ROMA, 23

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici rende noto al pubblico che le commissioni telefoniche possono essere indirizzate a tutte le località del Regno, esclusa la Sardegna, e quindi anche alle località delle zone nelle quali, in dipendenza della guerra, sono state introdotte limitazioni nel traffico delle conversazioni.

La morte di Laura Carducci

BOLOGNA, 24

Ieri all'età di 77 anni ha cessato di vivere la signora Laura Carducci in Gnaccarini, secondogenita di Giosue Carducci.

Notiziario sportivo

Il torneo tennistico di Venezia
Brillanti vittorie di Ebner

VENEZIA, 23

Sono continuati oggi gli incontri del torneo di tennis al Lido, caratterizzati da grande vivacità e impegno. Particolarmente interessante è stato il confronto fra il veneziano Mocco e il triestino Ebner. [illegible]

Ecco i risultati della giornata:

Singolare maschile: [illegible]

Trofeo cestista "I. Balbo,"
Vittorioso debutto triestino nel torneo femminile di Napoli

MILANO, 23

[illegible]

I campioni d'Italia alla manifestazione di pattinaggio

[illegible]

Presidente cav. uff. Rusia; giudici [illegible]

NEL DOPOLAVORO

[illegible]

RADIO

[illegible]

16.40: «I tre piccoli suonatori di rommelpot», scena di Lidia Capece. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

II PROGRAMMA SERALE. Sino le 20.30 come il primo programma. 20.30 (soltante m. 230,2): «Tre maniere»: Anime gemelle «Duemila parole», scena di Mario Buzzichini; «Fufi», un atto di Eligio Possenti; «Mariti», scena di Gino Sanchini. 21.30: Orchestrina tipica romagnola, diretta dal m.o Biagi. 22: Musiche popolaresche, Orchestrina diretta dal m.o Seracini. 22.30: Musica varia. 23: Giornale radio.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romano, Patrizio, Aurea.

DECESSI (23 agosto 1940-XVIII): Schwarz in Mari Anna, a. 57; Gerdol Giuseppe, a. 79; Pracek ved. Blazek Anna, a. 72; de Brumatti Gigliola, a. 18.

BORSA DI TRIESTE

AGOSTO	22	23
Rendita 5%	93.82	93.75
Rendita 3½%	74.40	74.35
Redimibile 3½%	72.85	72.75
Redimibile 5%	95.15	95.—
Obbligaz. Tre Venezie	93.40	93.40
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	95.35	95.35
Buoni Tes. nov. 1944	98.—	98.—
Buoni Tes. nov. 1949	99.90	100.—
I. R. I.	466.50	466.50
I. R. I. «Stet» 4%	640.—	640.—
I. R. I. «Mare» 4½%	467.50	468.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	485.—	484.—
Elettr. Ferrovie Stato	471.—	471.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	426.—	425.—
Fond. Tre Ven. 4%	408.—	408.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	819.—	819.—
Assicuratrice Italiana	586.—	587.50
Infortuni	1900.—	1895.—
Riun. Adriat. ser. A.	1780.—	1780.—
Riun. Adriatica ser. B	1745.—	1735.—
Gerolimich	215.—	220.—
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	334.—	338.—
Martinolich	102.—	103.—
Meridionali	1020.—	1028.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	457.—	460.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	221.—	221.—
Cantieri Riun. Adriat.	138.—	138.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	680.—	685.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	234.—	236.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 451.50; Germania 780; Jugoslavia 45.15.

CORRISPONDENZA APERTA

Ilse D. Comunichiamo a chi di dovere la Vostra importante segnalazione. Se avete fatti specifici da farci conoscere riscrivete.

Fragista. In quel caso tutti e due gli aggettivi significano: misterioso, nebuloso.

Magistrella. Vi diamo gli indirizzi di alcuni Magisteri dove vi sarà possibile studiare filosofia e belle lettere: Torino, via Cittadella, 3; Firenze, Piazza San Marco, 2; Messina, via Concezione; Cagliari, via Università.

Desioso. Pur essendo voi da dichiararsi non ebreo per effetti del R. D. L. 17 novembre 1938, n. 1728, il caso prospettatoci deve essere risolto dalla Direzione generale Demografia e Razza, del Ministero dell'Interno cui potrete rivolgere domanda di licenza matrimoniale con un'ariana.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Cronaca giudiziaria

L'inizio del processo contro i responsabili dei furti di benzina all'«Aquila» e «Nafta»

[illegible]

Battistoni fu Ernesto, con l'ausilio di certi Eugenio Stefani fu Antonio ed Aurelio Zugna di Andrea, era riuscito a rubare in danno dell'«Aquila» circa 15 ettolitri di gazoil. Con l'aiuto poi dei marinai della motocisterna Oreste Biondi fu Enrico, Ennio Ciucci fu Vincenzo, Edoardo Marcucci fu Terenzio e Filippo Paoletti fu Pietro, il Battistoni riusciva a sbarcare 1000 litri di benzina, gettando il rimanente in mare per eludere le investigazioni della Tributaria. Nella losca faccenda vennero implicati anche tali Nicolò Ravalico di Francesco, Aurelio Cabas fu Domenico, Angelo Allegretto di Ambrogio e Silvio Balestra fu Silvio per avere ricettato di comune accordo 40 ettolitri di benzina e 70 ettolitri di gazoil; Angelo Bullo di Lodovico, per avere introdotto in città contro i regolamenti 100 litri di gazoil; Gaetano Tomba di Francesco e Giorgio Tamaro di Giorgio, per contrabbando e per avere detenuto a Monfalcone 18 ettolitri di benzina senza giustificarne la provenienza; e Bortolo Apollonio fu Franceco, per contrabbando di tre ettolitri e mezzo di benzina.

Quali responsabili civili venivano definiti dall'autorità giudiziaria i direttori di due delle Società danneggiate e precisamente Guido Scarpa ed Edoardo Strudthoff e l'impiegato Aleduse de Fontana fu Giacomo.

Il processo contro il folto gruppo di accusati si è iniziato ieri mattina, dinanzi ai giudici della sezione feriale penale. Dato il numero degli imputati, il dibattimento si svolgerà nell'aula della Corte di Assise.

Primo dell'inizio dell'interessante causa, i rappresentanti dei tre responsabili civili hanno elevato l'eccezione della irritualità della citazione dei tre responsabili civili stessi, in quanto non si sono osservate all'uopo le tassative disposizioni del Codice di procedura penale. L'avv. Chicca, patrono di P. C. per l'avvocatura erariale dello Stato, ha confutato tale tesi. Il P. M., espresso il parere che non si siano osservate le formalità di legge, ha insistito sulla citazione di un teste richiamato alle armi.

Il collegio della difesa ha insistito invece sulla prosecuzione del dibattimento, considerato che gran parte degli imputati si trovano da lunghi mesi detenuti.

A questo punto, il P. M. ha chiesto che il Tribunale decidesse sulla contumacia degli imputati Apollonio, Giacomini, Ciucci, Biondi, Marcucci e Paoletti, non comparsi.

Dopo essersi ritirato in camera di consiglio per deliberare, il Tribunale ha dichiarato la contumacia degli imputati Apollonio e Giacomini, mentre per gli altri quattro non comparsi ha ordinato lo stralcio del processo.

Si è proceduto quindi alla lettura del voluminoso decreto di citazione. Dopodichè, previa lunga permanenza in camera di consiglio, il Tribunale, accogliendo le proposte dei rappresentanti dei responsabili civili, ha ritenuto di estromettere tutt'e tre i civilmente responsabili per irritualità della citazione.

Alle 13.30, il processo è stato sospeso e rinviato alle ore 9 di lunedì prossimo, per l'interrogatorio degli imputati.

Paese che vai...

Ogni paese ha le sue specialità che corrispondono a certi gusti essenziali determinati anzitutto da ragioni di clima. Quindi: paese che vai, tabacco che trovi. Credono alcuni superficiali che non si possa parlare di buon tabacco senza fare una capatina all'estero. Anche colà si trovano delle pessime cose in fatto di tabacco e anche all'estero ci sono gli esterofili. Non è mai il caso di cercare in altri paesi ciò che si può trovare ottimamente in casa nostra. L'innumerevole stuolo di buongustai che apprezzano la nostra *Macedonia extra* sia in Italia che all'estero, ci dimostra che un prodotto così perfettamente indovinato per le qualità di gusto e d'aroma, deve essere classificato fra i migliori che produce l'industria mondiale del tabacco.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA civile, fidata, offresi famiglia, intera giornata. Piccolomini 15, porta 3. 71130 A

CUOCA trattoria offresi. Via S. Nicolò n. 31, quinto. 7100 A

CUOCA straniera, semplice, offresi. - Via Rossetti n. 3, pianterreno. 41364 A

DONNA giovane offresi per bucato oppure tutti lavori, due volte per settimana. Scussa 3, de Cesco. 71106 A

PRESTASERVIZI offresi, tutto giorno. Madonna Mare 4, I, sinistra, porta destra. 71097 A

PRESTASERVIZI, capace tutti lavori offresi. S. Maurizio 6, p. 12. 41371 A

PRESTASERVIZI capace tutto, offresi. Gatteri 12, mezzanino. 41356 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, offresi dalle 8 alle 15. Via Marconi 5, Zotti. 41377 A

PRESTASERVIZI friulana, capacissima tutto fare, offresi. Torrebianca 41, porta 3. 26291 A

RAGAZZA onesta, pratica offresi tutti lavori, cambio vitto, alloggio. Istituto 13, II, destra, interno. 20305 A

RAGAZZA per trattoria o per casa, capacissima tutti lavori, offresi. Via Mazzini n. 51, pianoterra. 26309 A

RAGAZZA veneta, bella presenza, brava tutto fare, cerca servizio distinta famiglia. Rivolgersi via Boccaccio 15, I, presso Facchin. 41329 A

RAGAZZETTA brava offresi. Molino a vento 11, Balbi. 71088 A

STRANIERA anziana, stabile, pratica tutti lavori offresi, anche cameriera. Piccolomini 3, porta 10, telefono 26337. 71123 A

VENTICINQUENNE, capace cameriera oppure tutto fare, pretese buon mensile, offresi. Via del Pozzo 16, IV, Jenco. 41335 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 41347 B

BAMBINAIA parli tedesco, cameriera capace Abbazia, cuoca, cameriera, domestiche, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 41365 B

CONIUGI soli cercano domestica seria, tuttofare, presentemente Lucinico Villa «Nella», inverno Trieste. 000 B

DONNA stabile, anziana, capace cucinare, buoni attestati, cercasi. Via Navali 16. 26297 B

PRESTASERVIZI cerca Riccioli. Salita Promontorio n. 11, II piano. 71086 B

PRESTASERVIZI capacissima, per tutto giorno, con attestati, cercasi. - Tiepolo 9, porta 7. 26301 B

RAGAZZA giovane, presenza, pratica tutti lavori, cercasi. Tarabochia 1, I. 41328 B

RAGAZZA tuttofare, capace, attestati cercasi. Rossetti 18, I. 71122 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. INFERMIERA offresi per massaggi. Via dell'Istria 84, I (pomeriggio). 71098 C

CONDUTTORE esercizio, esperto, cauzione, offresi. Indirizzo Piccolo. 71077 C

CONTABILE bilancista, esperto, indipendente, capace corrispondente tedesco, italiano, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 26138 C, Unione Pubblicità. 26138 C

DONNA civile offresi compagnia convalescenti, assistenza malati, molto di cuore. Corso Vittorio Emanuele 10, portiere. 71080 C

DICIASSETTENNE triestino, assolte medie inferiori, dattilografo, cognizioni francese, con libretto lavoro, occuperebbesi ufficio certa importanza, a mite compenso per miti pretese. Scrivere tessera ferroviaria 0616035, fermo posta Pirano (Pola). 1117 C

INFERMIERA media età, affettuosa, offresi assistenza malati, anche aiuto faccende casa. Miti pretese. Cassetta 26191 C, Unione Pubblicità. 26191 C

INFERMIERA media età, lunga pratica malattie mentali, epilettici, infermi, dama compagnia presso persona, offresi, miti pretese. Cassetta n. 25960 C, Unione Pubblicità. 25960 C

INFERMIERE pensionato, offresi, cambio vitto, alloggio, qualsiasi località. Indirizzo Piccolo. 26325 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino sinistra, pomeriggio. 26310 C

RAGIONIERE corrispondente concetto, italiano, tedesco, occuperebbesi anche ore. Cassetta 26078 C, Unione Pubblicità. 26078 C

SARTA lunga pratica vestiti e giacche, prezzo mite. Telefonare 26473. 41351 C

SIGNORINA 17.enne, conoscenza stenodattilografia, praticante ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 41333 C

SIGNORINA italiano, tedesco, dattilografia, diplomata bambini, offresi. Offerte tessera 427631, fermoposta. 26312 C

STENODATTILOGRAFA volonterosa offresi, miti pretese. Madonna del Mare 16, Bonvento. 71095 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, rapida, precisa, occuperebbesi. Cassetta 26285 C, Unione Pubblicità. 26285 C

TRENTENNE straniera, capacissima offresi tutto il giorno, ogni secondo giorno; con buone referenze. Gatteri n. 32. 41323 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A giorno, cordoncino, monogrammi. - Via Margherita 11, mezz. 71131 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA uomo, rivolta, riparazioni, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 71104 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA quattordicenne cerca Ditta Quelrolo, via F. Severo 4. 41346 D

BARBIERE lavorante secondo, cercasi. Campo S. Giacomo 2, Baselli. 26293 D

IMPIEGATA cercasi per studio legale. Offerte Cassetta 26277 D, Unione Pubblicità. 26277 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Slataper 26. 26319 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Zonta 2. 26332 D

MODISTA lavorante capace e principiante, cerca prontamente Bellini, via Battisti 13. 26313 D

RAGAZZO pratico macelleria cercasi subito. Polacco, Carducci 24. 41341 D

RAGAZZA apprendista commessa cercasi per panificio. Indirizzo al Piccolo. 71128 D

RAGAZZA cercasi, negozio frutta. - Italo Balbo 28. 26320 D

RAGAZZETTA per latteria cercasi. - Indirizzo Piccolo. 71094 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MOBILIATE, vuote, ingresso scale, ufficio, cerchiamo prontamente. Rivolgersi Torrebianca 24. 26308 E

MATRIMONIALE, camerino, comodo cucina, cercansi. Offerte, prezzo, Cassetta 26279 E, Unione Pubblicità. 26279 E

PENSIONATA anziana cerca camerino o cameretta mobiliata, adiacenze Timeus, 1.o settembre. Cassetta n. 26287 E, Unione Pubblicità. 26287 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. CENTRALISSIMA, mobiliata, volendo vitto. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 41330 F

A. A. A. CENTRALE ingresso libero, comodità pensione. S. Nicolò 2, I. 26294 F

A. A. INDIPENDENTE, mobiliata, grande, acqua corrente. Milano 7, IV. 26320 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto, preferibile statale, unico subinquilino. Ginnastica 43, Campoteo. 41334 F

A. A. MOBILIATA, due persone, affittasi. Ginnastica 12, II, sinistra. 71136 F

A. A. PULITISSIMA affittasi, anche breve soggiorno. Venti Settembre 57, primo. 26295 F

A. BELLISSIMA mobiliata, eventualmente salotto, cucina, affittansi a distinti presso persona sola assente. S. Francesco 34, porta 11. 41357 F

A. BELLISSIMA, soleggiata, cura vestiario, bagno, riscaldamento, affittasi distinto stabile, subito. Gatteri 18, porta 7. 41353 F

A. CAMERA, acquacorrente, telefono, vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 41350 F

A. ELEGANTE, comodità acqua corrente, cura vestiario, affittasi distinto. Galileo 22, mezzanino. 41359 F

A. MATRIMONIALE pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 41381 F

A. MOBILIATA, bella, pulitissima, affittasi distinto. Foscolo 44, p. 5.

A. MOBILIATA, semilibera, centrale affittasi, anche giorni. Mazzini 51, terzo. 71089 F

A. MOBILIATA, unico subinquilino, cura vestiario. Viale Regina Elena 27, terzo. 71093 F

A. STANZA grande, elegante, unico subinquilino, affittasi distinto. Commerciale 15, I, destra. 71083 F

BARCOLA, matrimoniale, cucina mobiliate, giardinetto, indipendente, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 26322 F

CAMERA ariosa affittasi a distinto. Salita Promontorio 10, porta 13.

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Cadorna 25, IV, destra.

CAMERETTA affittasi a persona distinta. Rivolgersi portineria, via Stuparich 13. 41331 F

CAMERA mobiliata affittasi, anche breve soggiorno. Galileo 24, porta 9.

CAMERA elegantissima, soleggiata, bagno, stufa, affittasi. Ventisettembre 38, I, destra. 41372 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona distinta. Torrebianca 21, porta 10.

CAMERA vuota affittasi, eventualmente vitto pensionati, impiegate. S. Lazzaro 16, II. 71117 F

CAMERA affittasi persona anziana, con vitto e assistenza, presso pensionata. Indirizzo Piccolo. 71118 F

CAMERA, signore solo, cura vestiario, affittasi. Via Roiano 2, portiere.

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, indipendente, affittasi, lire 80. Piazza Ciano 11, V. 26298 F

ELEGANTI mobiliate, eventualmente pensione, bagno, telefono, ogni conforto. Udine 29, porta 6. 71133 F

ELEGANTE presso distinta, affittasi. Via Cassa Risparmio n. 1, quarto. 4004 F

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, affittasi coniugi, unici subinquilini, presso persona sola. Boccaccio 29, portinaia. 71134 F

MATRIMONIALE, poco comodo cucina, 1.o settembre, a distinto stabile. Gozzi 3, porta 12. 26327 F

MATRIMONIALE affittasi a distinti, eventuale vitto. Ginnastica 35, p. 9. 41378 F

MOBILIATA bellissima, 1-2 persone, affittasi. Rismondo 11, p. 8. 71112 F

MOBILIATA, coniugi, amici, uso cucina, affittasi statali, volendo vitto. Pondares 4. 71114 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi persona distinta. Gatteri 36, porta 3. 71105 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, unico subinquilino. Madonnina 9, II, Damiani. 41324 F

MOBILIATA moderna, massima pulizia, affittasi persona distintissima. - XX Settembre 52. 71009 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via Palestrina 1, IV, destra. 41339 F

MOBILIATA, soleggiata, pulitissima, ingresso scale, affittasi a persona distinta. Ciamician 8-I. 41337 F

MOBILIATA due distinti, altra un letto affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 41327 F

MOBILIATA, ariosa, volendo telefono, affittasi. (Piazza Dalmazia) Romagna 4, portiere. 41370 F

MOBILIATA indipendente, ariosa, affittasi, unico subinquilino. Kandler 3, secondo, mezzo. 41352 F

MOBILIATA, vista mare, ambiente distinto, adatto signora. Cadorna 15, III, destra. 6689 F

MOBILIATA semplice affittasi, escluso cucina. Piazza Goldoni 9, terzo, sinistra. 26292 F

MOBILIATA, coniugi, comodo cucina, oppure amici statali, affittasi. Udine 20, terzo, porta 14. 41354 F

STANZA mobiliata, bellissima, soleggiata, unico subinquilino. Via Gatteri 13, quarto, sinistra. 71091 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Trenta Ottobre 15, III p. 71107 F

STANZA elegante, mobiliata, semilibera, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41342 F

STANZA vuota, bellissima, in villa, prezzo mite, presso famiglia sola, paraggi Caserme Rossetti, Rione del Re 357. 41326 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto. Pietà 6, porta 3. 41367 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Gatteri n. 10, p. 5. 71126 F

STANZA bellissima, soleggiata, affittasi distinto signore. Gatteri 31, porta 9. 8069 F

STANZA, deposito mobili, affitto. - Torrebianca 14, I, destra. 71135 F

STANZETTA affittasi presso coniugi soli. Via Foscolo 31, I, destra. 71101 F

STANZETTA, scrupolosa pulizia, vitto, offresi distintissima. Crispi 55, IV, sinistra. 41375 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. JESSIPOWA: insegna, perfeziona ritmica, danze classiche. Studio: S. Lazzaro 3. 71109 G

ACCADEMIA Belle Arti, studio via Roma 22, quarto, preparazione esami Istituti medi, artistici. Maturità artistica, abilitazione disegno. Architettura, pittura, scultura. Prova gratuita attitudini. Informazioni dalle 8-20. 26330 G

DATTILOGRAFIA: corsi completi celerissimi 25; stenografia 50. Studio, S. Lazzaro 19. 41366 G

INGEGNERE cerca lezioni, conversazione tedesco madrelingua. Cassetta 26283 G, Unione Pubblicità. 26283 G

GEPPA 2, Scuola privata «Alighieri». Preparazione esami medie inferiori, superiori. 26324 G

ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 69-51. Preparazione esami. - Iscrizione corsi inferiori, superiori. 1042 G

ITALIA, Piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Preparazione accuratissima esami ammissione medie, maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, licenza avviamento. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente, piazza Impero 16, tel. 91-63. 26321 G

PROFESSORE prepara esami latino, filosofia, italiano, francese. Via Hermet 4, quinto, destra. 26073 G

PROFESSORESSE preparano esami: francese, tedesco, inglese, italiano, studenti medie, Università. Paduina 8, quarto. 71108 G

STUDENTESSA III Liceo classico, offresi ripetizioni latino, greco, altre materie letterarie. Offerte Cassetta 26284 G, Unione Pubblicità. 26284 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATENELLA oro, due medagliette datate, smarrite. Controvalore, portandole via Milano 1, III, sinistra. 26299 H

OROLOGETTO braccio smarrito lunedì pomeriggio. Generosa mancia portandolo via Crispi 31, porta 8. 41336 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per appartamenti, nuovissima costruzione, 3-4 stanze, riscaldamento autonomo ecc. Orario 16-18, via Mazzini 15, tel. 77-17. 10 I

ALLOGGIO soleggiato (ultimo) tre stanze, stanzino bagno, conforto, magazzini, affittansi. Sonnino 57. 26300 I

APPARTAMENTI signorile casa nuova, soleggiati, 1, 2 stanze, accessori, affittansi metà settembre. Visitare via F. Severo 82, informazioni Amministrazione Clementi. 71127 I

APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, bagno installato, rivestimenti maiolica, poggiuolo, splendida vista mare, riscaldamento, ascensore, affittansi. Hermet 2-4. 26241 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Machiavelli 15, terzo. 26314 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, uso giardino, affittasi, via Montecucco 31, mezz. (Entrata Navali 24). 26315 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posizione soleggiata, tranquilla, bella vista, affittasi a piccola distinta famiglia, volendo autorimessa. Via Ginnastica n. 68. 41355 I

CAMERA con focolaio lire 60, magazzino pianoterra, affittansi. Ginnastica n. 24. 71113 I

CASA nuova, quartieri 2-3-4 camere, tutto conforto moderno, affittansi prontamente. Rivolgersi amministratore Arturo Trevisan, Mazzini 18. 71096 I

QUARTIERE pronto, bellissimo, sei stanze, 300 mensili; altro 180. Palma, Goldoni 9, primo. 41363 I

QUARTIERI, camera, camerino, cucina e 2 camere, stabile nuova costruzione, affittansi. Pirelli, Vidali 4. 71082 I

QUARTIERINO soffitta, persona sola cauzionante, affittasi 90 mensili. Nordio 5, porta 2, ore 16-18 soltanto. 71119 I

VILLA signorile 10 locali, ogni comodità, ampio giardino, frutteto, posizione magnifica, affittasi. Pendice Scorcola 384; visibile ogni giorno. 26204 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, possibilmente riscaldamento autonomo, cercasi prontamente, Barcola oppure città, posizione salubre. Romagna 12, primo. 71129 L

QUARTIERE due, tre stanze, cercasi prezzo 250. Scrivere cassiere Bellavia, Banco Sicilia. 41348 L

QUARTIERINO camera cucina, sotto 100 mensili, mezzanino, primo, cerca signora sola. Cassetta 26275 L, Unione Pubblicità. 26275 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BLOCCO asciugamani spugna 4.90, 6.90, tela doppio ritorto lenzuola 14.50, tela misto lino 270, 29.50. Piazza Ciano 13. 26099 M

BOLLITORE Krefft, nuovissimo, vendesi causa partenza. Crociferi 5, III, Soppa. 71084 M

CARROZZELLA fonda «Phönix» vendesi 200. Ore 10-12, via Cologna 14, porta 4. 71110 M

CARROZZELLA fonda Sport, molleggiata, vendesi. Antonio Caccia 6, IV, sinistra. 71087 M

CARROZZELLA Sport, altra fonda «Phönix», molleggiatissime, vendonsi vera occasione. Bosco 12. 26334 M

GIACCA ufficiale, ottima, torace 104, vendesi 95. Bazzoni 5, I, sinistra. 41340 M

CARROZZELLA Sport vendesi. Pendice Scoglietto 6, porta 9 (ore 16-18). 26250 M

FISARMONICA 120 bassi, registro, vendo occasione. S. Nicolò 2, quarto. 41362 M

FRANCOBOLLI per collezione vendonsi occasione. Orzani, Piazza Cornelia, Romagna 1 (17-19). 26276 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, binocolo, occasione, urgentemente vendo. Battisti 9, quarto. 41379 M

MACCHINA Singer 150, altra rientrante lussuosa, vendonsi occasione. Bosco 12. 26334 M

MOTORI HP tre e sei, scambiansi con motori HP 1¼. Indirizzo Piccolo. 41369 M

OCCASIONE! Macchina scrivere portatile, nuova, vendesi. Via Gallina 1, I, sinistra. 26317 M

PELLICCETTA bambina, nuova, modernissima, vendesi occasione. Ginnastica 1, porta 9. 26323 M

RADIO tutta Europa, altra piccolissima, vendonsi, straoccasionissima. - Sonnino 4, II. 26307 M

VESTITI due, uomo, grigio marrone, soprabito, zittera, occasionissima. Caprin 10, primo, destra. 71111 M

VESTITO uomo, statura media, sbaglio misura, vendesi occasione: dalle 12 alle 14. Massimo D'Azeglio 11, porta 7. 41349 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

MACCHINA scrivere vecchia, cercasi. Cassetta 26278 N, Unione Pubblicità. 26278 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: convenientissima fonte di bellissimi mobili, tappezzerie, lettini, carrozzine, materassi ecc. 41200 NN

A. ASSORTIMENTO mobili comuni, lusso, tappezzerie. Massima convenienza, garanzia. Valentini, già Türk, Battisti 12. 26171 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 150, vegetale 65; cucine, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 26160 NN

BILANCIA originale Berkel, letto di ferro, banco negozio con marmo, vendonsi. Milano 27, porta 10. 71078 NN

CAMERA una persona, lussuosa, moderna, vendo occasione. Rismondo 4, I, sinistra. 41373 NN

CUCINA ordinata, marmi, lussuosa, 1050, vendesi 850. Crispi 51, falegnameria. 26306 NN

CUCINA moderna acquisto se occasione. Offerte Cassetta 26289 NN, Unione Pubblicità. 26289 NN

MATRIMONIALE bellissima, massiccia, quasi nuova, vendesi occasionissima. Donadoni n. 5, portineria. 41338 NN

MATRIMONIALE moderna vendo occasione. Via Tor S. Lorenzo 1, mezzanino. 6691 NN

MATRIMONIALE, quattro porte, modernissima, stagionata, qualunque garanzia, vendesi prezzo d'occasione. - Vasari 6. 8070 NN

MATRIMONIALE lussuosa, noce Caucaso, vendesi occasione. Fonderia 10, I, destra. 26331 NN

PIANINO germanico perfetto, noleggiasi: 80 mensili; rimesso mobile, 180 dischi, vendesi 330. San Marco 19, pianoterra. 26311 NN

PIANINO buonissimo, da studio, vendesi. A. Caccia 6, IV, Bisi. 26303 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pago massimo. Spina. Imbriani n. 2. 41343 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressan. 24937 OO

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO grossa cilindrata acquistasi. Offerte con prezzo e descrizione, Cassetta 26288 Q, Unione Pubblicità. 26288 Q

BICICLETTE donna, uomo, perfette, 430, 450, vendo. Battisti 9, quarto. 41380 Q

BICICLETTA passeggio, uomo, 280 trattabili, vendesi. Campo S. Giacomo 3, portiere. 71132 Q

BICICLETTA Mürer, gran lusso, cambio. Galvani 3 (dietro Giardino) porta 6. 71092 Q

BICICLETTA mezzacorsa, seminuova vendesi occasione, mattinata. Manzoni 3, IV, sinistra. 71079 Q

BICICLETTA uomo vendo. Via Leo n. 17, pianoterra. 71116 Q

BICICLETTA «Legnano», passeggio, chiara, con cambio, lussuosa, vendesi. Umberto Veruda 11, calzolaio. 71120 Q

BICICLETTA uomo, completa dinamo, vendesi 480. Giulia 11, porta 9. 41376 Q

BICICLETTA donna, uomo, ballon, seminuova, vendesi occasione. Vidali 2, caffè. 41358 Q

BICICLETTE nuove, uomo, donna, vendonsi anche a rate. Via S. Francesco 53, II, porta 10. 26333 Q

BICICLETTA balloncino seminuova, vendesi. Via della Pescheria 12, I p. 6690 Q

BICICLETTA passeggio vendesi occasione. Piazza Garibaldi, chiosco giornali. 26296 Q

BICICLETTA balloncino [illegible] dinamo perfetta, vendo. Canova 25, porta 24. 26326 Q

BICICLETTA uomo, mezza corsa con scambio, altra donna. Palestrina 2. 26328 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AZIENDA commerciale avviata cerca socio (a) apporti minimo 10.000, utile garantito 1500 mensili. Caffè Centrale, Luigi. 71090 R

LATTERIA panetteria, primaria forza, arteria principale, cedesi straoccasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 41360 R

NEGOZIO frutta, centro, animatissimo, 9000 mensili comprovabili, svendesi occasione richiamo. Indirizzo al Piccolo. 41361 R

PER manifatture, lucroso articolo brevettato, cerco persona distinta, disponga 5 mila, assumendosi organizzazione commerciale. Cassetta 26316 R, Unione Pubblicità. 26316 R

TRATTORIA, smercio vino 800 ett. annui, vendesi. Via Settefontane 7, Trattoria Emma. 71081 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASE, ville, spacci vino vendonsi. - Settefontane n. 7, Trattoria Emma. 41345 S

STABILE nuova costruzione, esente plusvalore, rendita 7% vendesi 20.000. Offerte Cassetta 26283 S, Unione Pubblicità. 26283 S

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ABBONDANTI porzioni, pranzo o cena lire 4 alla carta. Mensa, Corso Vitt. Em. 2, terzo. 71103 V

I desolati sottoscritti, col cuore straziato da immenso dolore, partecipano la morte del loro amato padre

VITTORIO E. VALLE

Delegato municipale a riposo

avvenuta quest'oggi.

Le figlie **MARIA, ANITA, IOLANDA e MAFALDA** col marito **FERRUCCIO PODGORNIK**, unitamente ai fratelli e alle congiunte famiglie **VALLE** e **CALICI-CALCICH**.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 25 corr., alle ore 10, partendo dalla via Francesco Cappello N. 3.

Trieste, 23 agosto 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il 22 corrente rese la sua buona anima a Dio

Anna Mari nata Schwarz

La piangono il marito **PROSPERO**, le sorelle **STEFANIA, GIUSEPPINA PINO, MILE POLIC, LISI ROLLI, FANNY TROIANIS**, i fratelli **MATTEO, ILCO** i congiunti tutti, e ne danno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, a coloro che la conobbero e l'amarono.

Trieste, 24 agosto 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3